



COMUNE DI GORGONZOLA

Città Metropolitana di Milano

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO

ANNI 2018-2023

(ARTICOLO 4 DEL DECRETO LEGISLATIVO 6 SETTEMBRE 2011, N. 149 COSÌ COME MODIFICATO DAL D.L. 6.3.2014, N. 16 CONVERTITO CON MODIFICAZ. NELLA L. 2.5.2014, N. 68)

Sindaco - Angelo Stucchi

SOMMARIO

Premessa	3
Parte I - Dati generali	
<i>Popolazione residente</i>	4
<i>Organi politici</i>	4
<i>Struttura organizzativa</i>	6
<i>Condizione giuridica dell'Ente</i>	9
<i>Condizione finanziaria dell'Ente</i>	9
<i>Situazione di contesto interno/esterno</i>	9
<i>Parametri obiettivi per l'accertamento della condizione di ente strutturalmente deficitario ai sensi dell'art. 242 del TUEL</i>	10
Parte II - Attività normativa e amministrativa	
<i>Attività normativa</i>	10
<i>Attività tributaria</i>	14
<i>Attività amministrativa</i>	19
Parte III - Situazione economico finanziaria dell'Ente	
<i>Sintesi dei dati finanziari a consuntivo</i>	44
<i>Equilibrio parte corrente e parte capitale</i>	45
<i>Gestione di competenza. Quadro riassuntivo</i>	47
<i>Risultati della gestione: fondo di cassa e risultato di amministrazione</i>	48
<i>Utilizzo avanzo di amministrazione</i>	48
<i>Gestione dei residui</i>	49
<i>Patto di stabilità interno</i>	52
<i>Indebitamento</i>	53
<i>Conto del patrimonio in sintesi</i>	54
<i>Conto economico in sintesi</i>	55
<i>Riconoscimento debiti fuori bilancio</i>	55
<i>Spesa per il personale</i>	55
Parte IV - Rilievi degli organismi esterni di controllo	
<i>Rilievi della Corte dei Conti</i>	57
<i>Rilievi dell'Organo di revisione</i>	57
Parte V - Azioni intraprese per contenere la spesa	
<i>Organismi controllati</i>	58
Certificazione dell'Organo di revisione	63

PREMESSA

La presente relazione viene redatta da province e comuni ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 6 settembre 2011, n. 149, recante: "Meccanismi sanzionatori e premiali relativi a regioni, province e comuni, a norma degli articoli 2, 17 e 26 della legge 5 maggio 2009, n. 42" per descrivere le principali attività normative ed amministrative svolte durante il mandato, con specifico riferimento a:

- a) Sistema e esiti dei controlli interni;
- b) eventuali rilievi della Corte dei conti;
- c) azioni intraprese per il rispetto dei saldi di finanza pubblica programmati e stato del percorso di convergenza verso i fabbisogni standard;
- d) situazione finanziaria e patrimoniale, anche evidenziando le carenze riscontrate nella gestione degli enti controllati dal comune o dalla provincia ai sensi dei numeri 1 e 2 del comma primo dell'articolo 2359 del codice civile, ed indicando azioni intraprese per porvi rimedio;
- e) azioni intraprese per contenere la spesa e stato del percorso di convergenza ai fabbisogni standard, affiancato da indicatori quantitativi e qualitativi relativi agli output dei servizi resi, anche utilizzando come parametro di riferimento realtà rappresentative dell'offerta di prestazioni con il miglior rapporto qualità-costi;
- f) quantificazione della misura dell'indebitamento provinciale o comunale.

Tale relazione è sottoscritta dal Sindaco non oltre il sessantesimo giorno antecedente la data di scadenza del mandato e, non oltre quindici giorni dopo la sottoscrizione della stessa, deve risultare certificata dall'organo di revisione e, nei tre giorni successivi, trasmessa, unitamente alla certificazione dei Revisori, alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti. La relazione e la certificazione sono pubblicate sul sito istituzionale dell'Ente entro i sette giorni successivi alla data di certificazione effettuata dall'Organo di revisione, con l'indicazione della data di trasmissione alla Sezione Regionale della Corte dei Conti.

L'esposizione di molti dei dati viene riportata secondo uno schema già adottato per altri adempimenti di legge in materia per operare un raccordo tecnico e sistematico fra i vari dati ed anche nella finalità di non aggravare il carico degli adempimenti degli enti.

La maggior parte delle tabelle, di seguito riportate, sono desunte dagli schemi dei certificati al bilancio ex art. 161 del Tuoe e da questionari inviati dall'organo di revisione economico finanziario alle Sezioni regionali di controllo della Corte dei Conti, ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguente della legge n. 266 del 2005. Pertanto, i dati qui riportati trovano corrispondenza nei citati documenti, oltre che nella contabilità dell'ente. Le informazioni di seguito riportate sono previste per tutti i Comuni.

PARTE I – DATI GENERALI

1.1 POPOLAZIONE RESIDENTE AL 31/12 ANNO N -1

Di seguito si riportano, per il periodo di mandato, alcuni dati sulla popolazione residente:

POPOLAZIONE		2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione residente al 31/12		20.741	20.808	20.862	21.014	21.207
nati nell'anno		153	178	158	149	149
deceduti nell'anno		201	211	231	218	213
Immigrati		1004	894	843	956	1085
Emigrati		744	794	716	735	828
<i>Saldo naturale (differenza tra nati e morti)</i>		-48	-33	-73	-69	-64
<i>Saldo migratorio (differenza tra immigrati ed emigrati)</i>		260	100	127	221	257
Popolazione per fasce d'età ISTAT al 31/12		2018	2019	2020	2021	2022
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	1346	1328	1288	1246	1185
Popolazione in età scuola obbligo	7-14 anni	1702	1696	1706	1724	1755
Popolazione in forza lavoro o prima occupazione	15-29 anni	3007	3071	3141	3197	3219
Popolazione in età adulta	30-65 anni	10467	10477	10538	10590	10741
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	4299	4319	4340	4373	4396

1.2 ORGANI POLITICI

GIUNTA COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL	FINO AL
Sindaco	STUCCHI ANGELO	27/06/2018	in carica
Vice Sindaco	ILARIA ARABELLA PAOLA SCACCABAROZZI	29/06/2018	in carica
Assessore	BALCONI MARIO	27/04/2022	in carica
Assessore	BASILE NICOLA	29/06/2018	in carica
Assessore	CASTELLI NADIA AUGUSTA	29/06/2018	in carica
Assessore	SBRESCIA GIOVANNI LUCA	29/06/2018	in carica
Assessore cessato	RIGHINI SERENA	29/06/2018	23/09/2021

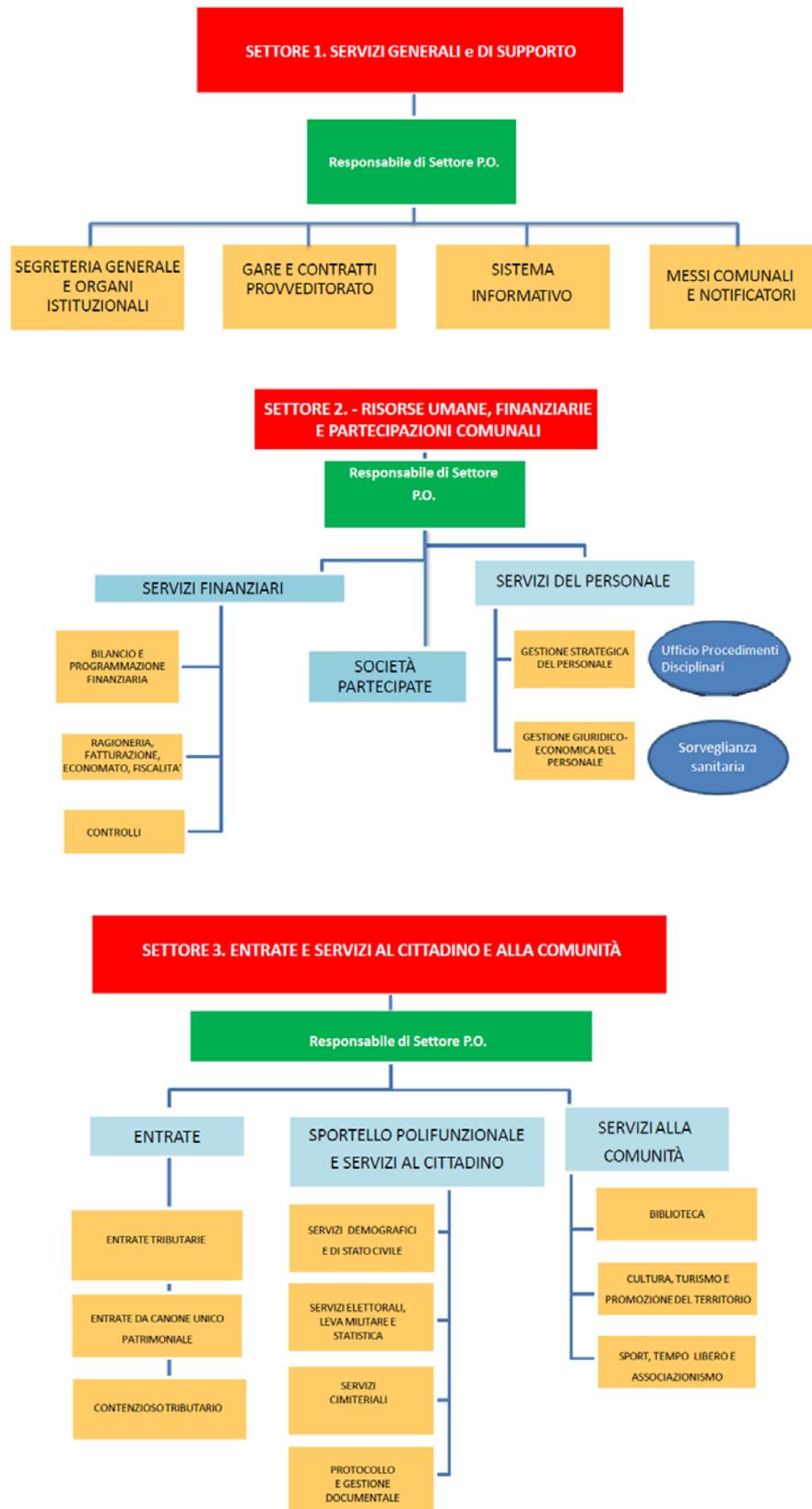
CONSIGLIO COMUNALE

CARICA	NOMINATIVO	IN CARICA DAL	FINO AL
Presidente	NADIA VIRGINIA ORNAGO	09/07/2018	in carica
Vice Presidente	LORENZO PIROVANO	05/06/2019	in carica
Consigliere	MATTEO BOLCHINI	09/07/2018	in carica
Consigliere	FABIO SALOMONI	29/06/2022	in carica
Consigliere	NICOLA FRACASSI	09/07/2018	in carica
Consigliere	ENRICA MARIA PIAZZA	09/07/2018	in carica
Consigliere	LUIS GERARDO JOSE' BRICENO	30/09/2020	in carica
Consigliere	EMANUELA BIRAGHI	09/07/2018	in carica
Consigliere	EUGENIO BURLONI	30/09/2021	in carica
Consigliere	ALBERTO VILLA	17/02/2020	in carica
Consigliere	NICOLO' MARCHICA	09/07/2018	in carica
Consigliere	MATTEO PEDERCINI	09/07/2018	in carica
Consigliere	MADDALENA MARIA ANZAGHI	18/01/2021	in carica
Consigliere	MAURO ANGELO GIRONI	09/07/2018	in carica
Consigliere	VINCENZO SAGLIBENE	09/07/2018	in carica
Consigliere	BALDI WALTER	09/07/2018	in carica
Consigliere cessato	ALESSANDRO BIANCHI	09/07/2018	12/02/2020
Consigliere cessato	PATRIZIA GASPARINI	09/07/2018	02/03/2020
Consigliere cessato	PATRIZIA SOFIA	09/07/2018	18/09/2020
Consigliere cessato	GIOVANNI ROBUSTELLI DELLA CUNA	01/07/2019	09/01/2021
Consigliere cessato	ANTERO GIACCHETTO	30/09/2018	22/09/2021
Consigliere cessato	VALENTINA VALENTI	10/03/2020	21/06/2022

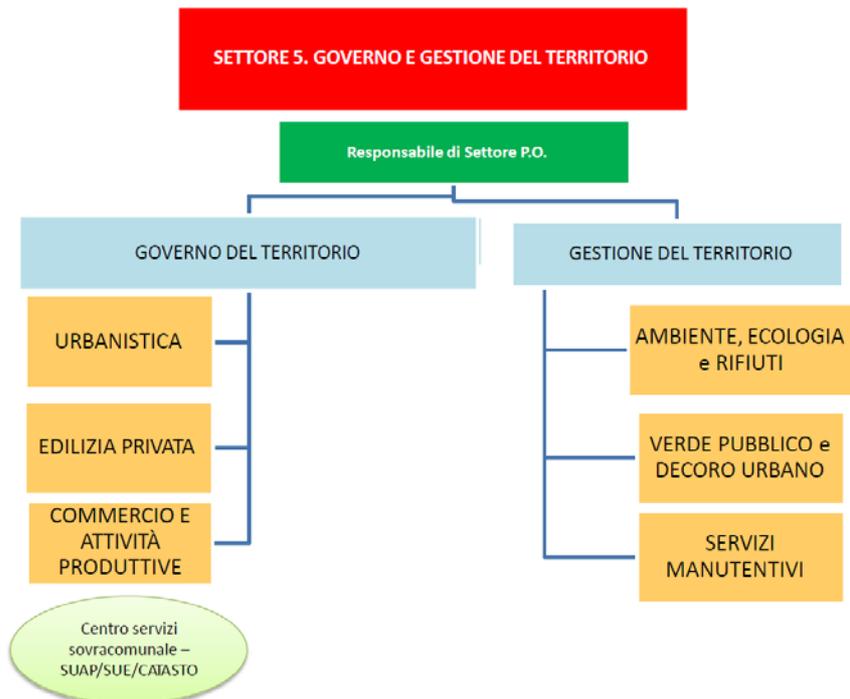
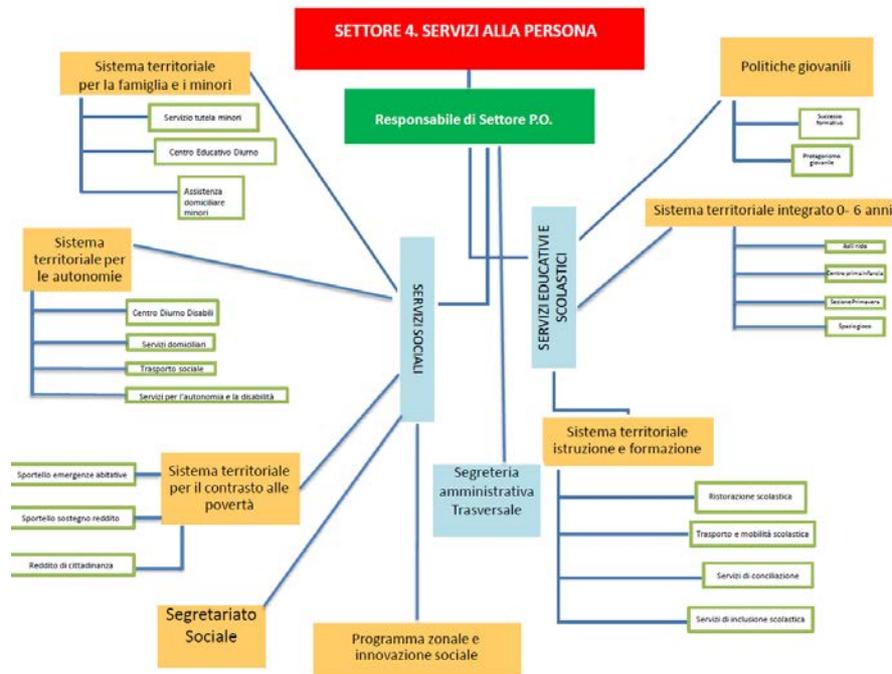
1.3 STRUTTURA ORGANIZZATIVA

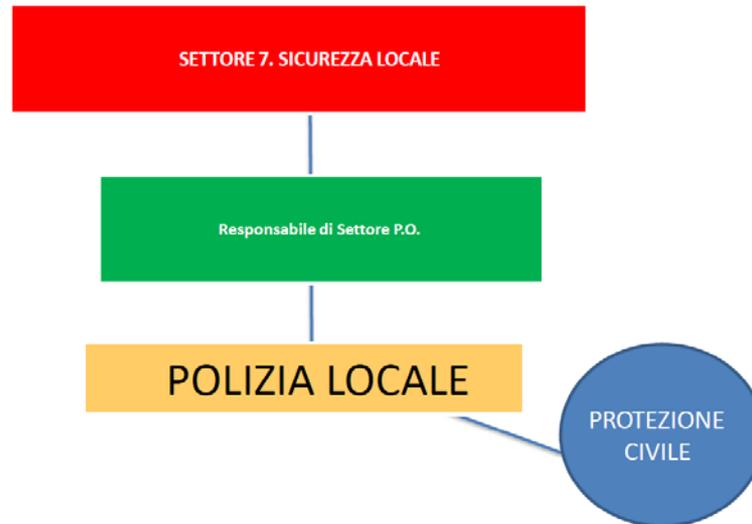
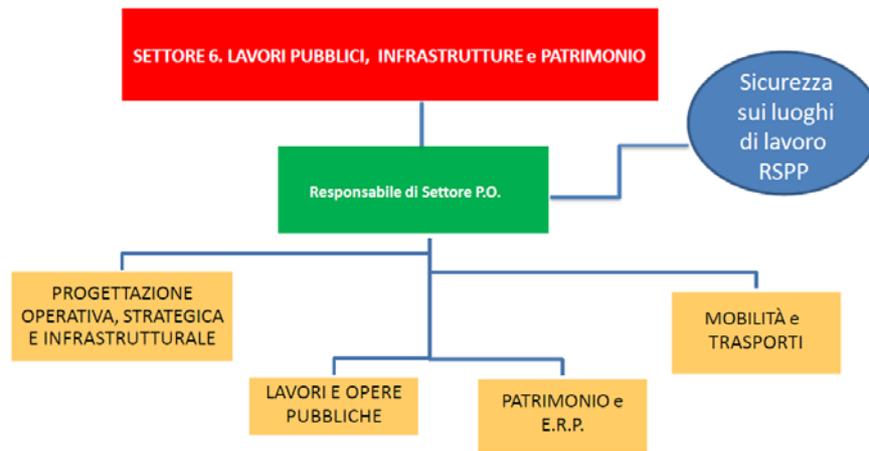
Organigramma: indicare le unità organizzative dell'ente (settori, servizi, uffici)

Si riporta la macrostruttura dell'Ente, come da ultimo approvata con Deliberazione di Giunta comunale n. 159 del 15/12/2022.



Relazione di fine mandato 2018-2023





Relazione di fine mandato 2018-2023

Segretario: Dott.ssa Antonella Trombetta - dal 01.03.2022 ad oggi (dal 01.03.2023 in convenzione col Comune di Buccinasco)

Dott. Salvatore Ferlisi fino al 30.04.2020

Dott. Fabrizio Brambilla dal 01.05.2020 fino al 31.10.2021

Dott. Massimo Salvemini dal 01.11.2021 fino al 30.11.2021

Dott.ssa Annalisa Di Piazza dal 01.12.2021 fino al 31.12.2021

Dott. Enrico Maria Giuliani dal 01.01.2022 fino al 28.02.2022

STRUTTURA ORGANIZZATIVA AL 31/12					
Personale in servizio	2018	2019	2020	2021	2022
Segretario Generale	1	1	1	1	1
Dirigente	2	0	0	0	0
Posizioni organizzative	8	6	6	8	7
Dipendenti a tempo indeterminato	83	85	84	84	85
Dipendenti a tempo determinato	0	2	6	5	5
TOTALE PERSONALE IN SERVIZIO	94	94	97	98	98

1.4 CONDIZIONI GIURIDICA DELL'ENTE

Il mandato è iniziato a giugno 2018 e non ha subito interruzioni; pertanto, l'Ente non è mai stato commissariato.

1.5 CONDIZIONE FINANZIARIA DELL'ENTE

Nel periodo di mandato l'Ente non ha mai:

- dichiarato il dissesto, ai sensi dell'art. 244 del TUEL;
- dichiarato il predissesto finanziario ai sensi dell'art. 243-bis;
- richiesto il fondo di rotazione di cui all'art. 243-ter, 243-quinques del TUEL e/o del contributo di cui all'art. 3 bis del D.L. n. 174/2012, convertito nella legge n. 213/2012.

1.6 SITUAZIONE DI CONTESTO INTERNO/ESTERNO

Chi oggi amministra ha ben presente che mentre aumentano sempre più le richieste di assistenza, le risorse pubbliche per farvi fronte sono molto contenute e non riescono a crescere con lo stesso ritmo.

Quanto sopra è stato, di recente, ulteriormente aggravato dalla crisi pandemica e da quella energetica.

Stante questo scenario, il FMI sostiene, poi, che la guerra in Ucraina abbia esacerbato due difficili compromessi politici: quello tra la lotta all'inflazione e la salvaguardia della ripresa e quello tra il sostegno ai soggetti vulnerabili e la ricostruzione delle riserve di bilancio.

Questo conflitto comporta la necessità di dover fare delle scelte sui servizi da erogare, cercando di salvaguardare prima di tutto quelli rivolti alle situazioni di maggior fragilità. Si è cercato quindi di dare priorità ai servizi che rispondono ai bisogni delle famiglie, destinando le risorse agli asili nido, alle situazioni di non autosufficienza, alla disabilità, agli anziani, ai servizi educativi per minori, agli interventi di sostegno al reddito, al trasporto e altro ancora, con un occhio di riguardo alle categorie sociali maggiormente colpite dalle recenti crisi. D'altronde, le problematiche da affrontare sono sempre più numerose e più complesse, si pensi alle difficoltà legate al mondo del lavoro, alla perdita o alla diminuzione del reddito sommate a un aumento della vulnerabilità derivante da precarietà o assenza di reti familiari.

In questo scenario è più che mai importante rivedere il modo tradizionale di programmare le politiche sociali per introdurre un modello che sia allo stesso tempo sostenibile, efficace e rispondente ai bisogni emergenti.

2. PARAMETRI OBIETTIVI PER L'ACCERTAMENTO DELLA CONDIZIONE DI ENTE STRUTTURALMENTE DEFICITARIO AI SENSI DELL'ART. 242 DEL TUEL

Indicare il numero dei parametri obiettivi di deficitarietà risultati positivi all'inizio ed alla fine del mandato.

n. parametri positivi	inizio mandato (2018)	fine mandato (2022)
	Zero	Zero

PARTE II – DESCRIZIONE ATTIVITÀ NORMATIVA E AMMINISTRATIVA SVOLTE DURANTE IL MANDATO

1. ATTIVITÀ NORMATIVA

MODIFICHE STATUTARIE

OGGETTO DELIBERAZIONE	VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE e DATA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA STATUTARIA	MOTIVAZIONI SINTETICHE
ESAME E APPROVAZIONE MODIFICHE E INTEGRAZIONI ALLO STATUTO COMUNALE.	n. 28 del 06.03.2019	Aggiornamenti normativi e adeguamento alla soppressione della dirigenza.

MODIFICHE REGOLAMENTARI (APPROVATE DA PARTE DELLA GIUNTA COMUNALE)

OGGETTO DELIBERAZIONE	VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE e DATA APPROVAZIONE DELLA MODIFICA REGOLAMENTARE	MOTIVAZIONI SINTETICHE
APPROVAZIONE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI": ART. 63 "UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI" E ART. 64 "ORGANIZZAZIONE INTERNA DELL'UFFICIO PER I PROCEDIMENTI DISCIPLINARI" E COSTITUZIONE UFFICIO PROCEDIMENTI DISCIPLINARI	n. 4 del 15.01.2020	Organizzazione Ufficio per i procedimenti disciplinari.
APPROVAZIONE INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ART. 50 BIS – UFFICI DI SUPPORTO AGLI ORGANI DI DIREZIONE POLITICA	n. 28 del 04.03.2020	Riorganizzazione ufficio di staff.
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER LA GESTIONE DEL LAVORO AGILE (SMART-WORKING)	n. 38 del 11.03.2020	Aggiornamento a nuova normativa.
MODIFICA DEL REGOLAMENTO ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI GORGONZOLA	n. 138 del 12.10.2020	Aggiornamento della disciplina del regolamento orario.

Relazione di fine mandato 2018-2023

APPROVAZIONE INTEGRAZIONE AL REGOLAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI – ART. 23 BIS – DIRITTO ALLO STUDIO	n. 152 del 09.11.2020	Riorganizzazione della disciplina del diritto allo studio.
MODIFICA DEL REGOLAMENTO ORARIO DI LAVORO E DI SERVIZIO DEL PERSONALE DIPENDENTE DEL COMUNE DI GORGONZOLA – ARTICOLO 4 COMMA 1 LETTERA F).	n. 9 del 18.01.2021	Modifica orario degli Agenti di Polizia Locale.
NUOVO REGOLAMENTO SULL'ORDINAMENTO DEGLI UFFICI E DEI SERVIZI. ESAME ED APPROVAZIONE	n. 50 del 19.04.2021	Revisione complessiva del regolamento sull'ordinamento degli uffici e dei servizi.

MODIFICHE REGOLAMENTARI (APPROVATE DA PARTE DEL CONSIGLIO COMUNALE)

OGGETTO DELIBERAZIONE	VERBALE DI DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE e DATA APPROVAZIONE DELLA	MOTIVAZIONI SINTETICHE
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DEL CANONE UNICO PATRIMONIALE E DEL CANONE MERCATALE	n. 30 del 30.03.2021 successivamente aggiornato con n. 125 del 30.12.2021 e n. 102 del 6.12.2022	Nuovo regolamento approvato in seguito a norma di legge Adeguamento normativo.
MODIFICA ARTICOLI 16 - 45 - 55 - 64 - 72 - 73 DEL REGOLAMENTO COMUNALE "DISPOSIZIONI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E LE CESSIONI A FINI SOLIDARISTICI" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 114 DEL 19/12/2016	n. 15 del 17.04.2018	Adeguamento normativo.
MODIFICA ARTICOLI 40 § 2. - 71 – 73 – 74 DEL REGOLAMENTO COMUNALE "DISPOSIZIONI PER IL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E LE CESSIONI A FINI SOLIDARISTICI" APPROVATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 114 DEL 19/12/2016 E MODIFICATO CON DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE N. 15 DEL 17/04/2018	n. 47 del 13.05.2019	Aggiornamento normativo
MODIFICHE AL VIGENTE REGOLAMENTO PER LA DISCIPLINA DEL COMMERCIO SU AREE PUBBLICHE E LE CESSIONI AI FINI SOLIDARISTICI	n. 37 del 01.06.2022	Adeguamento normativo.

Relazione di fine mandato 2018-2023

APPROVAZIONE INTEGRAZIONI REGOLAMENTO COMUNALE DI POLIZIA MORTUARIA.	n. 9 del 17.02.2020	Adeguamento normativo.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DI ACCESSO AI SERVIZI E COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DELL'UTENZA	n. 18 del 24.04.2018	Regolamentazione della disciplina.
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO PER L'ISTITUZIONE E LA DISCIPLINA DELLA COMMISSIONE PER IL PAESAGGIO COMUNALE AI SENSI DELL'ART. 81 COMMA 1 DELLA LEGGE REGIONALE 12/2005	n. 51 del 07.11.2018	Adempimento a previsione normativa.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'USO E LA GESTIONE DEGLI IMPIANTI SPORTIVI COMUNALI	n. 76 del 01.07.2019	Regolamentazione della disciplina.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO PER L'ASSEGNAZIONE ALLE SOCIETA' SPORTIVE DEGLI SPAZI PRESSO LA PALAZZINA DELLE ASSOCIAZIONI – CENTRO SPORTIVO DI VIA TOSCANA	n. 30 del 20.05.2020	Regolamentazione della disciplina.
APPROVAZIONE DELLE MODIFICHE AL "REGOLAMENTO GENERALE DI ACCESSO AI SERVIZI E COMPARTICIPAZIONE ALLA SPESA DA PARTE DELL'UTENZA DELIBERA "	n. 123 del 16.12.2019	Aggiornamento normativo.
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DI DISCIPLINA DELLA TASSA SUI RIFIUTI (TARI)	n. 53 del 20.07.2020 modificato con n. 31 del 30.03.2021	Nuovo regolamento approvato in seguito a norma di legge Adeguamento normativo.
APPROVAZIONE DEL REGOLAMENTO DEI SERVIZI EDUCATIVI PER L'INFANZIA DEL COMUNE DI GORGONZOLA NELL'AMBITO DEL SISTEMA TERRITORIALE INTEGRATO DALLA NASCITA AI SEI ANNI	n. 29 del 30.03.2021 modificato con n. 23 del 28.03.2023	Regolamentazione della disciplina. Aggiornamento normativo.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO GENERALE DELLE ENTRATE COMUNALI	n. 124 del 30.12.2021	Regolamentazione della disciplina.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO COMUNALE PER LA DISCIPLINA DELLE SPONSORIZZAZIONI	n. 126 del 30.12.2021 modificato con n. 70 del 25.07.2022	Regolamentazione della disciplina. Aggiornamento normativo.
APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE PER L'ATTUAZIONE DEL PRINCIPIO DI SUSSIDIARIETA' ORIZZONTALE E PER LA VALORIZZAZIONE DEI BENI COMUNI URBANI	n. 84 del 3.10.2022	Regolamentazione della disciplina.

Relazione di fine mandato 2018-2023

APPROVAZIONE DELLO SCHEMA DI REGOLAMENTO COMUNALE DEI SERVIZI EDUCATIVI E SCOLASTICI, DEGLI INTERVENTI DI CONCILIAZIONE E DELLE MISURE DI SOSTEGNO ECONOMICO PER IL DIRITTO ALLO STUDIO	n. 85 del 3.10.2022	Regolamentazione della disciplina.
APPROVAZIONE REGOLAMENTO DISTRETTUALE PER LA MOBILITA' ABITATIVA DEFINITO AI SENSI DELL'ART. 22 COMMA 1 DEL REGOLAMENTO REGIONALE N. 4/2017	n. 114 del 27.12.2022	Regolamentazione della disciplina in applicazione di norma di legge.
MODIFICA ARTICOLO 76, COMMA 1, E ARTICOLO 77, COMMA 3, DEL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE "CAPIGRUPPO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DA REMOTO E IN MODALITÀ MISTA"	n. 9 del 13.02.2023	Adeguamento per nuove procedure digitali.
APPROVAZIONE APPENDICE AL REGOLAMENTO DEL CONSIGLIO COMUNALE "DISCIPLINA DELLE SEDUTE DEL CONSIGLIO COMUNALE, DELLA CONFERENZA DEI CAPIGRUPPO E DELLE COMMISSIONI CONSILIARI DA REMOTO E IN MODALITÀ MISTA"	n. 13 del 06.03.2023	Adeguamento per nuove procedure digitali.
APPROVAZIONE NUOVO REGOLAMENTO GRUPPO COMUNALE VOLONTARI DI PROTEZIONE CIVILE DI GORGONZOLA	n. 18 del 28.03.2023	Regolamentazione della disciplina

2. ATTIVITÀ TRIBUTARIA

2.1 POLITICA TRIBUTARIA LOCALE. PER OGNI ANNO DI RIFERIMENTO.

Sin dall'inizio del mandato l'obiettivo principale, in materia di imposte e tasse locali, è stato quello di contenere il più possibile gli aumenti delle imposte e tasse locali.

Obiettivo già di per sé non semplice, in considerazione del particolare periodo storico caratterizzato da difficoltà per l'intero tessuto socio-economico del territorio amministrato con correlata crescente richiesta di servizi e di assistenza da parte dei cittadini, e reso ancor più complicato dal quadro normativo di riferimento dei tributi locali, che nel quinquennio 2018-2023 è stato caratterizzato da continui e rilevanti cambiamenti. Inoltre, i rilevanti tagli operati ai trasferimenti statali negli anni 2011 e 2012 hanno obbligato l'Ente ad operare dei lievi aumenti alle aliquote IMU e dell'addizionale Irpef (aumentando nel contempo anche la fascia di esenzione per tutelare i redditi più bassi), come indicato nelle note alle tabelle sotto riportate, in modo di far fronte anche parzialmente ai tagli subiti. Parte dei tagli ai trasferimenti statali sono stati coperti dalla revisione della spesa corrente.

A decorrere dal 2014 e fino al 2019, poi, l'IMU è stata individuata dalla legge 27 dicembre 2013, n. 147 (legge di stabilità per il 2014) quale imposta facente parte, insieme al tributo per i servizi indivisibili (TASI) e alla tassa sui rifiuti (TARI), dell'imposta unica comunale (IUC).

La legge 27 dicembre 2019, n. 160 (legge di bilancio per il 2020) ha rivoluzionato il panorama di riferimento delle entrate tributarie degli enti locali abolendo, a decorrere dall'anno 2020, la IUC e, tra i tributi che ne facevano parte, la TASI. Sono, invece, rimasti in vigore gli altri due tributi che componevano la IUC, vale a dire la TARI e l'IMU, quest'ultima come ridisciplinata dalla stessa legge n. 160 del 2019.

Si riassumono di seguito le principali modifiche e/o conferme legislative intervenute in materia di IMU dal 2019:

- ✓ sono state riviste le aliquote base che diventano uguali alla somma delle aliquote base IMU e TASI;
- ✓ l'aliquota base IMU per le abitazioni principali di lusso è pari al 5 per mille (comma 748) e il Comune la può aumentare fino al 6 per mille o ridurre fino all'azzeramento mentre l'aliquota base per le altre tipologie di immobili è pari all'8,6 per mille (7,6 IMU + 1 TASI), aliquota massima 10,6 per mille, oppure ridotta fino all'azzeramento (tranne il gruppo D dove c'è la quota statale). I Comuni che hanno in precedenza utilizzato la maggiorazione TASI dello 0,8 possono continuare ad applicarla per avere quindi un'aliquota IMU massima pari all'11,4 per mille (comma 755);
- ✓ resta confermata l'esenzione per le abitazioni principali non di lusso (categorie catastali dalla A2 alla A7); per quanto riguarda le altre tipologie di immobili, quelli che prima erano esenti IMU (rurali strumentali e beni merce) sono soggetti IMU con le stesse aliquote base TASI:
 - fabbricati rurali strumentali aliquota massima 1 per mille riducibile fino all'azzeramento
 - beni merce (solo fino al 2021) aliquota massima 2,5 per mille, riducibile fino all'azzeramento sono stati dichiarati esenti dal 2022;
 - terreni agricoli aliquota massima 10,6 per mille riducibile fino all'azzeramento; i terreni incolti sono espressamente citati ed equiparati ai terreni agricoli;
 - immobili ad uso produttivo - gruppo catastale D – l'aliquota massima è del 10,6 per mille con aliquota minima 7,6 per mille (quota riservata allo Stato);
- ✓ sono state in gran parte riconfermate le tipologie di abitazioni assimilabili ad abitazione principale con una eccezione importante che riguarda i pensionati AIRE che adesso non beneficiano più dell'esenzione per l'abitazione posseduta in Italia; dal 2021 i pensionati residenti all'estero titolari di pensione maturata in regime di convenzione internazionale hanno diritto alla riduzione dell'IMU per una sola unità immobiliare non locata o data in comodato. La riduzione è pari al 50% dell'imposta. Per il 2022 la riduzione è portata al 62,5% e quindi su questa unità pagano un'imposta ridotta al 37,5%;
- ✓ per quanto riguarda la determinazione dell'imposta il calcolo è divenuto su base mensile (per nuovi immobili il primo mese si conta se il possesso si è protratto per più della metà dei giorni di cui il mese stesso è composto);

- ✓ nel 2022 con una sentenza della Corte Costituzionale (n. 209/2022) è stato stabilito che moglie e marito se residenti in abitazioni diverse hanno diritto all'esenzione IMU per entrambi gli immobili se rispettano il requisito della doppia residenza e della dimora abituale.

Si riassumono di seguito le principali modifiche e/o conferme legislative intervenute in materia di TARI dal 2019:

- ✓ il D.lgs.n°116/2020, recependo le direttive espresse in ambito comunitario ha apportato importanti modifiche al D.Lgs. n.152 del 2006 ossia al Testo Unico dell'Ambiente (TUA) ed in particolare, dal 1° gennaio 2021 il Decreto ha implicato per i Comuni impositori una revisione dell'intera gestione del tributo:
 - è stata modificata la definizione di "rifiuti urbani", uniformandola a quella comunitaria e individuando comportando come conseguenza il venir meno dei cosiddetti "rifiuti assimilati" e della possibilità per i Comuni di regolamentare l'assimilazione, per qualità e quantità, dei rifiuti speciali non pericolosi ai rifiuti urbani, operando quindi un'assimilazione ex lege uniforme su tutto il territorio nazionale;
 - la possibilità, per le utenze non domestiche, di sganciarsi completamente dal servizio pubblico, conferendo anche i rifiuti urbani ad un soggetto autorizzato che provvede ad inviare i rifiuti al recupero, rilasciando apposita attestazione. In questo caso, sulle superfici che producono rifiuti urbani (uffici, mense, spogliatoi etc...), è dovuta solo la parte fissa della tariffa: per potere esercitare questa scelta, occorre inviare apposita comunicazione al Comune entro il 31 maggio. Questa possibilità rischia di compromettere l'equilibrio del PEF tari (documento sulla cui base poggia la determinazione delle tariffe) e rischia di diminuire le entrate derivanti dal tributo;
 - l'Allegato L-quinquies al D. Lgs. n. 116 del 2020 contiene l'elenco delle attività che producono rifiuti urbani e che in esso non sono ricomprese le "Attività industriali con capannoni di produzione"; da assunto deriva che questi ultimi diano luogo solo alla produzione di rifiuti speciali e che quindi dovranno essere esonerati dal pagamento della TARI le superfici dove avviene la lavorazione industriale e i magazzini di materie prime e di merci funzionalmente ed esclusivamente collegati all'esercizio di attività produttive di rifiuti speciali causando una diminuzione delle entrate derivanti dal tributo;
 a seguito di tali interventi il Comune ha ritenuto opportuno adeguare il regolamento per la disciplina della tassa sui rifiuti il 30.03.2021;
- ✓ la legge 27 dicembre 2017, n. 205 ha attribuito all'Autorità funzioni di regolazione e controllo del ciclo dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, da esercitarsi "con i medesimi poteri e nel quadro dei principi, delle finalità e delle attribuzioni, anche di natura sanzionatoria, stabiliti dalla legge 14 novembre 1995, n. 481" e già esercitati negli altri settori di competenza. In particolare:
 - nel 2019 e nel 2020 l'ARERA ha emanato le seguenti disposizioni per consentire la redazione del piano finanziario della TARI (PEF) che rappresenta lo strumento alla base del quale sono calcolate le tariffe del tributo dato che evidenzia i costi che le stesse devono coprire:
 - 351/2019/R/rif Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021;
 - 352/2019/R/rif Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati. Inquadramento generale e primi orientamenti;
 - 443/2019/R/rif Definizione dei criteri di riconoscimento dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti, per il periodo 2018-2021;
 - 444/2019/R/rif Disposizioni in materia di trasparenza nel servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 - 57/2020/R/Rif Semplificazioni procedurali in ordine alla disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti e avvio di procedimento per la verifica della coerenza regolatoria delle pertinenti determinazioni dell'ente territorialmente competente;
 - 2/2020 – DRIF Chiarimenti su aspetti applicativi della disciplina tariffaria del servizio integrato dei rifiuti approvata con la deliberazione 443/2019/R/rif (MTR) e definizione delle modalità operative per la trasmissione dei piani economico finanziari;
 - 189/2020/R/Rif Orientamenti per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio integrato dei rifiuti per il periodo 2018-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;

- 238/2020/R/Rif Adozione di misure per la copertura dei costi efficienti di esercizio e di investimento del servizio di gestione integrata dei rifiuti, anche differenziati, urbani e assimilati, per il periodo 2020-2021 tenuto conto dell'emergenza epidemiologica da COVID-19;
- con la delibera n. 363, del 3.08.2021 è stato approvato il Metodo Tariffario (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025 ai fini della definizione delle componenti di costo ammesse a copertura tariffaria (costi efficienti di esercizio e i costi di investimento del servizio integrato dei rifiuti) da inserire all'interno del Piano finanziario quadriennale e introducendo come novità più rilevante il calcolo per la tariffa a cancello per gli impianti di chiusura del ciclo integrato dei rifiuti; in particolare nell'anno 2021 sono state emanate anche le seguenti delibere:
 - 72/2021/R/rif Primi orientamenti per la regolazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani e assimilati;
 - 138/2021/R/rif Avvio di procedimento per la definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2)
 - 196/2021/R/rif Primi orientamenti per la definizione del metodo tariffario rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR-2);
 - 282/2021/R/rif Definizione del Metodo Tariffario Rifiuti per il secondo periodo regolatorio (MTR -2) - Orientamenti finali;
 - 363/2021/R/rif Approvazione del metodo tariffario rifiuti (MTR-2) per il secondo periodo regolatorio 2022-2025;
 - 422/2021/R/rif Regolazione della qualità contrattuale e tecnica del servizio di gestione dei rifiuti urbani - Orientamenti finali;
- con la delibera del 18 gennaio 2022 n. 15/2022/R/rif, ARERA ha approvato il testo unico per la regolamentazione della qualità del servizio di gestione dei rifiuti urbani (TQRIF) che impone il rispetto di una serie di determinati obblighi di servizio ai soggetti gestori del servizio rifiuti, ivi inclusi i gestori delle tariffe e rapporti con l'utenza, ovvero nel nostro caso il Comune, a decorrere dal 1 gennaio 2023 (art. 1, comma 2, delibera 15/2022) e il Comune, con deliberazione consigliere n. 15/2023, ha dovuto predisporre un nuovo regolamento comunale per l'adeguamento.

Nel quadro generale sopra delineato si cercato, di anno in anno, di mantenere una pressione fiscale contenuta salvaguardando contestualmente la necessità di reperire le risorse necessarie per erogare i servizi alla cittadinanza.

2.1.1 ICI /IMU

Le aliquote IMU sono rimaste invariate dal 2018 ad eccezione dell'aliquota per le categorie A1, A8, A9 e D3 come si evince dal prospetto sotto riportato in cui sono indicate le tre principali aliquote applicate:

ALIQUOTE ICI/IMU	categorie	2018	2019	2020	2021	2022-2023
Aliquota abitazione principale	cat. A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	0,40 %	0,40 %	0,50 %	0,50 %	0,50 %
	tutte le altre categorie e relative pertinenze	esente	esente	esente	esente	esente
Detrazione principale abitazione		€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00	€ 200,00
Altri immobili	Aliquota ordinaria*	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %	1,06 %
	cat. C/1- C/3 immobili utilizzati direttamente	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%	0,86%
	cat. D/3	0,86%	0,86%	0,76%	0,76%	0,76%

Fabbricati rurali ad uso strumentale		esente	esente	0,00%	0,00%	0,00%
--------------------------------------	--	--------	--------	-------	-------	-------

Per completezza si riportano anche le aliquote applicate per la TASI (istituita nel 2014 e abolita nel 2019):

ALIQUOTE TASI	categorie	2018	2019-2023
Aliquota abitazione principale	cat. A/1 - A/8 - A/9 e relative pertinenze	0,00 %	
	tutte le altre categorie e relative pertinenze	escluse	
Detrazione abitazione principale		-	
Detrazione per figli		-	
Altri immobili		0,00 %	

2.1.2 ADDIZIONALE IRPEF

Aliquota massima applicata, fascia di esenzione ed eventuale differenziazione.

ALIQUOTE	2018	2019	2020	2021	2022	2023
Aliquota unica*	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %	0,80 %
Fascia esenzione**	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.000	€ 12.000
Differenziazione aliquote	NO	NO	NO	NO	NO	NO

2.1.3 PRELIEVI SUI RIFIUTI

Prelievi sui rifiuti	2018	2019	2020	2021	2022	20
Tipologia di prelievo	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI	TARI
Tasso di copertura	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%	100,00%
Costi PEF	€ 2.247.000,00	€ 2.242.419,00	€ 2.685.158,00	€ 2.504.981,00	€ 2.545.061,00	€ 2.585.782,00
Costo del servizio pro-capite	€ 118,34	€ 107,77	€ 128,71	€ 119,20	€ 120,00	€ 115,31*

*Stima sulla crescita della popolazione 2023

Il Comune di Gorgonzola è in regime di Tari tributo. In materia tributaria, hanno rilievo i principi costituzionali della riserva di legge (art. 23 Cost.), dell'autonomia dei comuni (art. 5 Cost.) e della conseguente autonomia organizzativa, ribadita da varie disposizioni del TUEL (articolo 149). La Tari tributo è regolata da un complesso quadro normativo speciale di matrice tributaria al quale i Comuni devono attenersi pedissequamente, fermo restando lo spazio di autonomia regolamentare garantito dalla legge (a titolo esemplificativo si richiamano gli articoli 117 della Costituzione, 52 del D.Lgs 446/1997 e 3 del TUEL).

Le tariffe della TARI sono determinate, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi medesimi,

con deliberazione del Consiglio comunale sulla base dei costi individuati e classificati nel piano finanziario, che viene predisposto dal gestore del servizio e approvato dallo stesso Consiglio comunale: questo significa che le tariffe della TARI sono modulate annualmente, sulla base delle dichiarazioni degli utenti, per garantire la copertura integrale dei costi relativi al servizio di gestione dei rifiuti senza un guadagno per l'Ente.

Il piano finanziario (PEF TARI) individua, classifica e rileva i costi efficienti che devono essere coperti con le entrate della TARI; prima del 2019 la determinazione delle tariffe era definita da quello che veniva chiamato "metodo normalizzato". Il metodo normalizzato è stato modificato da ARERA attraverso la delibera n. 443 del 2019, che ha rielaborato il vecchio modello in uno nuovo, chiamato "Metodo Tariffario Rifiuti" (abbreviato MTR) per il calcolo dei costi efficienti.

Anche il perimetro del servizio, ovvero i costi che possono essere inclusi nello schema di calcolo, è stato modificato e rinnovato rispetto alla metodologia precedente.

Il nuovo Piano Economico Finanziario ha stravolto operativamente l'iter di definizione delle tariffe, costringendo i Comuni ad affrontare la regolazione di ARERA attraverso l'applicazione di una rendicontazione analitica.

3. ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA

3.1 SISTEMA ED ESITI DEI CONTROLLI INTERNI

L'Ente ha adattato, alla normativa vigente in materia, il Regolamento dei controlli interni (approvato con atto n. 13 del 18/02/2013, da ultimo aggiornato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 41 del 30/03/2015).

Tale regolamento disciplina gli strumenti e le modalità applicative del sistema integrato dei controlli interni del Comune di Gorgonzola ai sensi di quanto previsto dal c. 2 dell'art. 3 del D.L. 174/2012 convertito con L. 213/2012, in applicazione dell'art. 147 Testo unico enti locali, D.Lgs. 267/2000 e s.m.i., come modificato dal D.L. 174/2012 art. 3 comma 1 lettera d).

Il sistema dei controlli interni del Comune di Gorgonzola, si articola nei seguenti elementi:

- a) Controllo amministrativo e contabile, finalizzato a garantire, ai sensi dell'art. 147 bis del D. Lgs. 267/2000 e nell'ambito del più ampio sistema di controllo di regolarità amministrativa e contabile, il perseguimento della regolarità, legittimità e correttezza dell'azione amministrativa;
- b) Controllo strategico, finalizzato, ai sensi dell'art. 147 ter del D. Lgs. 267/2000, a supportare il processo di pianificazione, programmazione, monitoraggio degli obiettivi scaturenti dagli indirizzi politici e conseguente verifica dei risultati raggiunti, oltre che l'analisi dell'impatto socio-economico delle politiche pubbliche;
- c) Controllo di gestione, finalizzato a supportare, ai sensi degli art. 196 e 197 del D. Lgs. 267/2000, il processo decisionale dei responsabili della gestione amministrativa in termini di efficacia, efficienza ed economicità delle azioni dagli stessi condotte;
- d) Controllo sugli equilibri finanziari della gestione di competenza, della gestione dei residui e della gestione di cassa, finalizzato a conciliare, ai sensi dell'art. 147 quinquies del D. Lgs. 267/2000, il perseguimento degli obiettivi strategici ed operativi nonché la conduzione dell'azione amministrativa con il rispetto degli equilibri di bilancio e dei vincoli di finanza pubblica;
- e) Controllo degli organismi partecipati, finalizzato a presidiare, ai sensi dell'art. 147 quater del D. Lgs. 267/2000, il perseguimento degli indirizzi e degli obiettivi gestionali correlati ai servizi condotti per conto del Comune, a monitorare e consolidare l'andamento economico patrimoniale e finanziario del singolo organismo partecipato per valutarne l'efficacia, l'efficienza e l'economicità dell'azione condotta, ed a verificare il permanere dei requisiti di funzionalità della partecipazione al conseguimento delle finalità istituzionali dell'ente;
- f) Controllo della qualità dei servizi erogati, finalizzato a monitorare il livello di soddisfazione degli utenti in merito alle attività ed agli interventi condotti direttamente o indirettamente all'ente.

Le procedure e l'insieme di dati ed informazioni raccolte, analizzate e rielaborate dal sistema dei controlli interni integra e supporta il sistema di misurazione e valutazione della performance di cui al D. Lgs. 150/2009 in vigore presso l'ente.

Partecipano all'organizzazione del sistema dei controlli interni il Segretario Comunale, Il Responsabile del servizio finanziario e i Responsabili dei servizi.

Il controllo successivo è effettuato dal Segretario Comunale che svolge il controllo con tecniche di campionamento con cadenza semestrale.

3.1.1 CONTROLLO DI GESTIONE

Indicare i principali obiettivi inseriti nel programma di mandato ed il livello della loro realizzazione alla fine del periodo amministrativo.

I PRINCIPALI OBIETTIVI INSERITI NEL PROGRAMMA DI MANDATO E IL LIVELLO DELLA LORO REALIZZAZIONE

Il programma di mandato si concentrava sulle seguenti linee programmatiche:

- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 1: CURA DEL TERRITORIO
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 2: CULTURA E CREATIVITÀ
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 3: PARTECIPAZIONE
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 4: LA CITTÀ SOLIDALE
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 5: CUSTODIRE LA CITTÀ
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 6: QUARTIERI PIÙ BELLI
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 7: LA CITTÀ DELLO SPORT
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 8: UNA CITTÀ DA VISITARE
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 9: LA SCUOLA, INVESTIMENTO SUL FUTURO
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 10: LA CITTÀ DA ABITARE
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 11: LA CITTÀ IN MOVIMENTO
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 12: LA CITTÀ DEL LAVORO E DELLE ECCELLENZE
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 13: DA SMART CITY A SMART LAND
- ⇒ LINEA PROGRAMMATICA 14: UN COMUNE DI QUALITÀ, TRASPARENTE E CHE INNOVA

Si riportano di seguito i principali obiettivi raggiunti nell'ambito delle linee programmatiche.

LINEA PROGRAMMATICA 1: CURA DEL TERRITORIO

OBIETTIVI STRATEGICI:

- RIGENERAZIONE STORICA
- IL TERRITORIO È LA NOSTRA CASA ED INSIEME PATRIMONIO NATURALISTICO, STORICO, PRODUTTIVO, AGRICOLO
- RIGENERAZIONE URBANA DELLE PERIFERIE
- UN PIANO PER L'ELIMINAZIONE DELLE BARRIERE ARCHITETTONICHE
- RIGENERAZIONE AMBIENTALE
- MIGLIORARE L'ACCESSIBILITÀ DELL'AREA OVEST

- ❖ Realizzazione di nuova illuminazione led, a valorizzazione dell'alzaia martesana;
- ❖ Riqualificazione Biblioteca comunale, con particolare attenzione all'illuminazione (sia in termini di comfort illuminotecnico che di efficientamento energetico), all'utilizzo ampliato dei servizi "per la famiglia" mediante ristrutturazione dei servizi igienici siti al piano terra e al rifacimento dell'Aula Studio per le studentesse e gli studenti, il che ha portato a un ampliamento degli orari di apertura;
- ❖ Avvio del progetto di "Restauro e risanamento conservativo di Casa Busca", con esecuzione di indagini diagnostiche, ottenimento dei pareri (Soprintendenza e Vigili del Fuoco) e realizzazione del Progetto Definitivo;
- ❖ Messa in sicurezza di Mulino Vecchio.
- ❖ Manutenzione del patrimonio scolastico, con particolare attenzione al cortile della scuola di via Mazzini;
- ❖ Incentivo alla mobilità dolce, potenziando l'installazione dei porta bici presso i presidi scolastici;
- ❖ Aumento della estensione delle piste ciclabili nel territorio comunale;
- ❖ Realizzazione di lotto del cimitero nuovo con 489 loculi, 246 ossari, 1 cappella di famiglia, 5 tombe di famiglia, campi di inumazione, piazza delle Celebrazioni, vialetti e camminamenti, opere a verde ed elementi di arredo nonché realizzazione di copertura in aggetto del blocco loculi già esistente;
- ❖ Opere di sistemazione, riconversione spazi e manutenzione straordinaria nel cimitero storico;
- ❖ Rilancio della struttura legata all'Accademia Formativa Martesana;
- ❖ Intervento di piantumazione legato alla realizzazione del comparto C6;

- ❖ Realizzazione del collegamento ciclabile Melzo–Gorgonzola;
- ❖ Realizzazione del piano delle asfaltature, con particolare riferimento alle zone periferiche;
- ❖ Realizzazione degli Spazi Caletesnics in Via Mattei;
- ❖ Sollecitazione del Comune di Milano per la realizzazione delle asfaltature di Villa Pompea e Cascina Antonietta;
- ❖ Risistemazione del giardino delle Scuole elementari;
- ❖ Promozione di spazi gioco, in cui anche le bambine e i bambini con disabilità possono partecipare;
- ❖ Realizzazione di arredamento urbano adeguato alle persone con disabilità fisica (ad esempio panchine adeguate alle persone che utilizzano la carrozzina);
- ❖ Realizzazione e approvazione del Piano Eliminazione Barriere Architettoniche (PEBA);
- ❖ Miglioramento dell'Illuminazione della città, in modo da garantire la fruibilità degli spazi;
- ❖ Miglioramento della situazione del manto stradale, in alcune zone della città, al fine di eliminare situazioni di impedimento e/o difficoltà;
- ❖ Adesione al Piano d'Azione per l'Energia Sostenibile (PAESC) al fine di raggiungere gli obiettivi di riduzione delle emissioni;
- ❖ Stimolazione della mobilità dolce all'interno della città, attraverso la creazione di piste ciclabili, strutture per il parcheggio della biblioteca, scuole, metropolitana;
- ❖ Intervento in chiave illuminazione dell'Alzaia Martesana e della pista ciclabile Melzo – Gorgonzola, con tecnologie volte al risparmio energetico;
- ❖ Sottoscrizione di atto di concessione, con la formula del partenariato pubblico privato tramite finanza di progetto, per la gestione ed adeguamento normativo dell'impianto di illuminazione pubblica della Città di Gorgonzola, finalizzata al raggiungimento della migliore efficienza energetica, a seguito della quale è stata effettuata la sostituzione di circa il 95% degli apparecchi luminosi con nuove sorgenti tecnologia LED, così da garantire l'adeguamento normativo, notevoli risparmi energetici e riduzione delle emissioni inquinanti;
- ❖ Avvio del processo di costituzione della Comunità Energetica;
- ❖ Stipulato un Protocollo d'Intesa, finalizzato all'incremento del capitale naturale nel territorio della Città Metropolitana di Milano, attraverso la realizzazione del "Progetto Forestami";
- ❖ Installazione della Colonnina di ricarica per le auto elettriche, in collaborazione con Cogeser;
- ❖ Avvio del progetto di riqualificazione energetica della caserma dei Vigili del Fuoco;
- ❖ Rafforzamento della viabilità attraverso la realizzazione della Rotonda di Via Colombo;
- ❖ Realizzazione della nuova Casa dell'Acqua.

LINEA PROGRAMMATICA 2: CULTURA E CREATIVITÀ

OBIETTIVI STRATEGICI:

- CONSOLIDARE E SVILUPPARE INIZIATIVE E PROGETTI CULTURALI, SPORTIVI, ARTISTICI, RICREATIVE E SERVIZI CULTURALI PUBBLICI
- PROMUOVERE PERCORSI CULTURALI TERRITORIALI ATTRAVERSO PROCESSI DI PARTECIPAZIONE
- LA CULTURA PER TUTTA LA CITTÀ
- PERLE PREZIOSE PER IL PROTAGONISMO CULTURALE

- ❖ Sistemazione, ammodernamento e ampliamento degli spazi legati alla cultura (vedasi i citati interventi per la biblioteca e il progetto legato al recupero di Casa Busca);
- ❖ Adesione alla azienda speciale consortile CUBI, al fine di garantire occasioni di miglioramento al servizio bibliotecario;
- ❖ Rafforzamento della collaborazione con il Teatro Argentina;
- ❖ Proseguimento delle attività legate a Palazzo Pirola;
- ❖ Realizzazione del Cinema all'Aperto Estivo;
- ❖ Ampliamento dell'offerta culturale con e per i Cittadini;
- ❖ Avvio dei progetti Lapis e Fuori Lapis.

**LINEA PROGRAMMATICA 3:
PARTECIPAZIONE**

OBIETTIVI STRATEGICI:

- PARTECIPARE NELLA COSTRUZIONE DELLA CITTÀ
- PARTECIPARE ATTRAVERSO IL WEB
- IL REGOLAMENTO DEI BENI COMUNI DI GORGONZOLA
- PRENDERSI CURA DELLA CITTÀ E DI CHI LA ABITA
- PARI OPPORTUNITÀ
- COMITATI DI QUARTIERE E BILANCIO PARTECIPATO
- I CUSTODI SOCIALI

- ❖ Utilizzo dello strumento della co-programmazione territoriale, al fine di coinvolgere gli *stakeholders*;
- ❖ Introduzione dello strumento della co-progettazione per l'avvio di diversi servizi;
- ❖ Tavoli di Comunità;
- ❖ Realizzazione del Regolamento dei Beni Comuni e dei Patti di Collaborazione, per l'attuazione del principio di sussidiarietà orizzontale mediante interventi di cittadinanza attiva, all'esito del progetto "Gorgonzola partecipa";
- ❖ Attivazione dei Gruppi di Vicinato;
- ❖ Apertura di una serie di riflessioni con alcuni Comitati di Quartiere (in particolare quello legato al Comparto C6);
- ❖ Gestione della Consulta delle Associazioni;
- ❖ Coinvolgimento dei diversi attori sociali, attraverso convenzioni che facilitano la collaborazione con la Pubblica Amministrazione;
- ❖ Promozione del Tavolo Povertà, in collaborazione con Caritas e altri soggetti del territorio;
- ❖ Promozione di una serie di interventi, in collaborazione con i soggetti del Terzo Settore, durante il periodo pandemico (distribuzione sacchetti, pronto spesa, ecc);
- ❖ Previsione dei Patti educativi di comunità, strumenti che in un'ottica di corresponsabilità contribuiscono allo sviluppo del territorio, migliorando la partecipazione di tutti gli attori coinvolti;
- ❖ Adesione alla La Rete Antiviolenza V.I.O.L.A., (Valorizzare le Interazioni per Operare come Laboratorio Antiviolenza), dell'area Adda Martesana;
- ❖ Realizzazione di iniziative di promozione del ruolo femminile all'interno della città.

**LINEA PROGRAMMATICA 4:
LA CITTÀ SOLIDALE**

OBIETTIVI STRATEGICI:

- COSTRUIRE PROCESSI DI EMPOWERMENT PER I GIOVANI DEL TERRITORIO
- SUPPORTARE LA FAMIGLIA
- FAVORIRE LA CONCILIAZIONE CASA LAVORO
- SOSTENERE LE FRAGILITÀ
- SOSTENERE I CARE GIVER
- PROMUOVERE L'INVECCHIAMENTO ATTIVO
- SOSTENERE GLI ANZINI NON AUTOSUFFICIENTI
- FAVORIRE PROCESSI DI ACCOGLIENZA

- ❖ Organizzazione dei Tavoli di Comunità, con particolare riferimento al contrasto alla povertà, al supporto alle ragazze e ai ragazzi con disabilità, alle persone anziane e alla genitorialità diffusa;
- ❖ Coinvolgimento dei diversi attori sociali, attraverso convenzioni che facilitano la collaborazione con la Pubblica Amministrazione;

- ❖ Sostegno delle misure a favore della popolazione anziana e fragile, con particolare riferimento al Servizio di Assistenza Domiciliare;
- ❖ Sostegno alla disabilità, grazie ai servizi legati al Centro Diurno Disabili, al Servizio Formazione Autonomie, ai Centri Socio-Educativi, al Servizio Scolastico, ecc.;
- ❖ Riproposizione del Servizio di Accoglienza per profughi e richiedenti asilo (prima Sprar oggi Sai);
- ❖ Attivazione attraverso l'Ufficio di Piano dello Sportello per la ricerca dell'Assistente Familiare;
- ❖ Realizzazione del sistema e del tavolo per il contrasto alla povertà;
- ❖ Realizzazione di bandi per fornire sostegno alle famiglie, come, ad esempio, quelli emanati al fine di aiutare la cittadinanza ad affrontare la crisi pandemica e quella energetica;
- ❖ Attivazione dei servizi pre e post scuola, in un'ottica di conciliazione vita-lavoro;
- ❖ Ampliamento dell'offerta 0-3 anni, attraverso l'attivazione della Sezione Primavera;
- ❖ Attivazione del Sistema Estate per il supporto delle famiglie nei mesi estivi, in collaborazione con l'Oratorio, gli Enti del Terzo Settore, il Centro Seven Infinity e il Centro Estivo Comunale.

LINEA PROGRAMMATICA 5: CUSTODIRE LA CITTÀ

OBIETTIVI STRATEGICI:

- PIÙ SICUREZZA URBANA
- PROTOCOLLO DI SICUREZZA URBANA
- TELESORVEGLIANZA E CONTROLLO DELLE RESIDENZE
- EDUCAZIONE ALLA LEGALITÀ E AL RISPETTO DELLE REGOLE
- UNA PROTEZIONE CIVILE PIÙ FORTE
- CONTRASTO ALLA VIOLENZA SESSUALE E DOMESTICA

- ❖ Partecipazione ai bandi ministeriali e regionali per l'assegnazione di cofinanziamenti finalizzati a sviluppare politiche di sicurezza urbana;
- ❖ Aumento del monitoraggio attraverso nuove videocamere, con particolare attenzione all'installazione di apparecchiature di video-sorveglianza nelle aree verdi;
- ❖ Rinnovato e ammodernato il parco auto della Polizia Locale con implementazione di strumentazione digitale;
- ❖ Progetto Scuole Sicure con installazione di videocamere nelle adiacenze degli istituti scolastici per attività di prevenzione e contrasto allo spaccio di sostanze stupefacenti;
- ❖ Controllo sistematico delle residenze in particolare per le situazioni di sfruttamento, sovraffollamento abitativo e convivenza;
- ❖ Istituzione dei Gruppi di Controllo di Vicinato;
- ❖ Coordinamento costante con la Stazione dei Carabinieri ed il Comando Compagnia della Guardia di Finanza;
- ❖ Rafforzamento del Corpo di Polizia Locale con assunzione di nuovi operatori;
- ❖ Investimento della Progettazione Civile, con realizzazione del Nuovo Centro Operativo Comunale ed acquisto dotazioni tecnico strumentali per la Protezione Civile;
- ❖ Realizzazione del nuovo Regolamento del Gruppo Comunale Volontari di Protezione Civile;
- ❖ Rafforzamento dei progetti di educazione stradale.
- ❖ Monitoraggio ed attenzione ad ogni forma di violenza in particolare quella domestica e di genere.

LINEA PROGRAMMATICA 6: QUARTIERI PIÙ BELLI

OBIETTIVI STRATEGICI:

- DECORO URBANO
- AREE VERDI OCCASIONI DI INCONTRO E SOCIALIZZAZIONE

- ❖ Raccordo con i Comitati di Quartiere esistenti (Gorgo-Ovest e Comitato C6);
- ❖ Riqualificazione parchi pubblici (parco via Scarlatti/Stradivari, via Lodi/Cascina Antonietta, via Moro, via Sardegna/Lombardia);
- ❖ Installazione di moderne strutture per l'attività fisica nelle aree verdi, per favorire la socializzazione anche tra le diverse generazioni;
- ❖ Rafforzamento delle collaborazioni con REGIS;
- ❖ Opera di piantumazione in molteplici aree della città;
- ❖ Rafforzamento dei collegamenti ciclabili tra le zone verdi della città;

**LINEA PROGRAMMATICA 7:
LA CITTÀ DELLO SPORT**

OBIETTIVI STRATEGICI:

- MANUTENZIONE DELLE STRUTTURE E DELLE AREE DEDICATE ALLO SPORT
- GESTIONE DELLE STRUTTURE E DELLE AREE DEDICATE ALLO SPORT
- LO SPORT PER TUTTI

- ❖ Sostegno del Centro Sportivo Seven Infinity, attraverso una serie di collaborazioni ed incentivi alla attività sportiva;
- ❖ Riqualificazione della palestra di Largo Olimpia;
- ❖ Avvio del processo di realizzazione dello Skate Park in via Emilia Romagna, con redazione ed approvazione di tutti i livelli di progettazione;
- ❖ Realizzazione di aree Calisthenics nell'area di via Pastore/Mattei e nel parco di via Lodi/Cascina Antonietta;
- ❖ Sostegno dell'iniziativa "Nessuno escluso" dedicato allo sport inclusivo;
- ❖ Sostegno alle associazioni sportive dilettantistiche;
- ❖ Ampliamento Campi da Tennis in via Pastore.

**LINEA PROGRAMMATICA 8:
UNA CITTÀ DA VISITARE**

OBIETTIVI STRATEGICI:

- IL NAVIGLIO MARTESANA
- MUSEO DELLA STORIA DEL GORGONZOLA
- NETWORK DELLA CITTÀ DEL GORGONZOLA

- ❖ Messa in sicurezza di Mulino Vecchio;
- ❖ Progetto di rilancio di Casa Busca;
- ❖ Miglioramento dei servizi e della struttura della Biblioteca;
- ❖ Rafforzamento dell'offerta culturale per le cittadine e i cittadini;
- ❖ Miglioramento delle strutture ciclo-pedonali, per rafforzare le occasioni territoriali;
- ❖ Rilancio della Fiera di Santa Caterina;
- ❖ Sostegno della Sagra di Gorgonzola;
- ❖ Sostegno della manifestazione "Notte Bianca";
- ❖ Realizzazione di pubblicazioni per la promozione della storia di Gorgonzola;
- ❖ Patrocinate diverse iniziative di associazioni locali, in particolare "Concordiola", "la Gente del Mago" e "la Trama di Penelope", tendenti a promuovere la conoscenza del patrimonio storico e artistico di Gorgonzola.

**LINEA PROGRAMMATICA 9:
LA SCUOLA, INVESTIMENTO SUL FUTURO**

OBIETTIVI STRATEGICI:

- SCUOLE PIÙ BELLE E SICURE
- SUPPORTARE LE FAMIGLIE E LA SCUOLA NEL PIANO DI DIRITTO ALLO STUDIO
- UNA SCUOLA APERTA ALLA COMUNITÀ
- INVESTIMENTI PER LA NUOVA SCUOLA DIGITALE
- INVESTIMENTI PER LA NUOVA SCUOLA DIGITALE

- ❖ Costruzione del Tavolo per le politiche educative e scolastiche, con l'obiettivo di coordinare la proposta formativa dedicata alle scuole;
- ❖ Sostegno e implementazione dei servizi specificamente rivolti agli alunni disabili;
- ❖ Attivazione dei servizi pre e post scuola, in un'ottica di conciliazione vita-lavoro;
- ❖ Ampliamento dell'offerta 0-3 anni, attraverso l'attivazione della Sezione Primavera;
- ❖ Realizzazione delle attività a favore delle famiglie;
- ❖ Attivazione del Sistema Estate per il supporto delle famiglie nei mesi estivi (collaborazione con l'Oratorio, Enti del Terzo Settore, Centro Seven Infinity, Centro Estivo Comunale, ecc);
- ❖ Realizzazione della nuova struttura per l'Accademia Formativa;
- ❖ Revisione della Convenzione di cui al comparto C6 nell'ottica di costruzione di un nuovo plesso scolastico (già accantonato 2 milioni di euro);
- ❖ Interventi di adeguamento, riqualificazione e manutenzione straordinaria negli edifici scolastici con particolare riferimento a:
 - Giardino della Scuola di via Mazzini;
 - Rifacimento parziale facciata auditorium via Roma (con programmazione e completamento del rimanente prospetto);
 - Sostituzione dei serramenti nella scuola primaria Mazzini e nella scuola secondaria di primo grado Molino Vecchio;
 - Opere di protezione da sfondellamento solai presso la scuola primaria Molino Vecchio;
 - Impianti antincendio scuola primaria Mazzini;
 - Riqualificazione scuola infanzia Rodari;
 - Opere di sistemazione aree esterne scuole secondarie di primo grado;
 - Pensiline per il parcheggio delle biciclette nelle scuole secondarie di primo grado;
 - Riqualificazione area antistante scuola primaria Molino Vecchio.

LINEA PROGRAMMATICA 10:

LA CITTÀ DA ABITARE

OBIETTIVO STRATEGICI:

- SVILUPPARE POLITICHE ABITATIVE
- STOP AL DEGRADO DEL PATRIMONIO
- UN AMBIENTE URBANO SALUBRE
- HOUSING SOCIALE E CO-HOUSING

- ❖ Interventi di ristrutturazione degli immobili pubblici (adeguamento e riqualificazione diversi alloggi SAP, sostituzione serramenti presso gli alloggi comunali di via Colombo e Lazzaretto, sostituzione portoncini d'ingresso via Filzi, 3, adeguamento canne fumarie e sostituzione caldaie alloggi via Lazzaretto);
- ❖ Miglioramento della fruibilità del patrimonio delle case comunali (es. Regolamento del Cambi Alloggi);
- ❖ Costruzione di un sistema di housing sociali adeguato al nostro sistema.

LINEA PROGRAMMATICA 11:

LA CITTÀ IN MOVIMENTO

OBIETTIVI STRATEGICI:

- PIANO PER LA RIORGANIZZAZIONE DELLA MOBILITÀ PUBBLICA E PRIVATA
- RISTRUTTURAZIONE DEL TRASPORTO PUBBLICO LOCALE

- REVISIONE DELLA VIABILITÀ DI COLLEGAMENTO AMBITI AGRICOLI AL TESSUTO URBANO
- UN NUOVO SISTEMA CICLABILE
- MOBILITÀ URBANA SICURA
- PIEDIBUS E BICIBUS

- ❖ Rafforzamento del progetto Piedibus, con l'ampliamento da 2 a 5 linee;
- ❖ Miglioramento complessivo delle strutture ciclo-pedonali (si ricordano gli importanti interventi di realizzazione della pista ciclopedonale Gorgonzola-Melzo, della riqualificazione del tratto di via degli Abeti-Emilia-Romagna, dell'illuminazione dei percorsi ciclabili Gorgonzola-Melzo e Alzaia Martesana);
- ❖ Manutenzione straordinaria e messa in sicurezza strade comunali varie;
- ❖ Opere di consolidamento ponte di via Buozi, manutenzione straordinaria ponti (via Bellini, via Giana, via Mattei) e passerelle pedonali (via Lazzaretto, vicolo Corridoni);
- ❖ Adeguamento e riqualificazione degli impianti di illuminazione pubblica, mediante project-financing, con sostituzione degli apparecchi illuminanti esistenti con nuovi a tecnologia led conformi alle norme vigenti ed alla L.R. 31/2015, sostituzione pali ammalorati, spromiscuamento e adeguamento linee, realizzazione di nuovi quadri di comando;
- ❖ Proseguimento nel lavoro sul Piano dei Tempi della città;
- ❖ Realizzazione delle strutture di ricovero delle biciclette (Biciparking in piazza Europa e pensiline presso le scuole secondarie di primo grado);
- ❖ Manutenzione ordinaria della segnaletica stradale orizzontale e verticale;
- ❖ Manutenzione ordinaria degli impianti semaforici;
- ❖ Gestione delle aree di sosta a pagamento sul territorio comunale;
- ❖ Acquisizione di nuovo autobus per trasporto pubblico locale completo di dispositivo per accessibilità disabili;
- ❖ Miglioramento dell'accessibilità legata alla strutturazione del PEBA.

LINEA PROGRAMMATICA 12:

LA CITTÀ DEL LAVORO E DELLE ECCELLENZE

OBIETTIVI STRATEGICI:

- COMMERCIO URBANO
- ATTRARRE IMPRESE E ATTIVITÀ PRODUTTIVE
- PIANO DI PROMOZIONE DEL COMMERCIO URBANO
- CONTRO LO SPRECO ALIMENTARE
- PROMOZIONE E CONSUMO DI CIBO A CHILOMETRO ZERO
- SOSTENERE L'ECONOMIA AGRICOLA
- AIUTO A CHI HA PERSO O NON HA LAVORO

- ❖ Sostegno alle attività commerciali durante il COVID, tramite appositi e specifici bandi;
- ❖ Istituzione di un Fondo Solidarietà per fornire ausilio alle fasce di cittadini più in difficoltà durante la pandemia;
- ❖ Realizzazione di percorsi legato al SIL;
- ❖ Promozione del Bando per i Commercianti;
- ❖ Aumento della percentuale di Cibo Biologico nella mensa.

LINEA PROGRAMMATICA 13:

DA SMART CITY A SMART LAND

OBIETTIVO STRATEGICO: UNA CITTÀ INTELLIGENTE E SOLIDALE

- ❖ collaborazione con Città Metropolitana, ARPA, ASL e Procura Della Repubblica per le attività sospette di inquinamento elettromagnetico, acustico, ambientale (aria, suolo, acqua);
- ❖ avvio del Progetto di adesione al P.A.N.E. (Parco Agricolo Nord Est), al fine di rendere operativo e concreto il suddetto progetto, il Comune di Gorgonzola ha proposto di partecipare mettendo a disposizione alcune

aree di proprietà comunale lungo il torrente Molgora.

LINEA PROGRAMMATICA 14:

UN COMUNE DI QUALITÀ, TRASPARENTE E CHE INNOVA

OBIETTIVI STRATEGICI:

- OTTIMIZZAZIONE DELLE RISORSE NEL RISPETTO DEI VINCOLI DI BILANCIO E FINANZA PUBBLICA
- MIGLIORAMENTO DELL'EFFICIENZA DELL'ATTIVITÀ AMMINISTRATIVA
- ACCESSO PIÙ FACILE AGLI UFFICI COMUNALI
- VALORIZZAZIONE DEL PERSONALE
- LOTTA ALL'EVASIONE E ALL'ELUSIONE FISCALE
- MONITORAGGIO E CONTROLLO
- PIANO TERRITORIALE DEGLI ORARI

- ❖ Miglioramento del sistema di controllo di gestione;
- ❖ Avviato il processo di trasformazione di Gorgonzola Servizi Comunale in azienda speciale, nell'ottica di un futuro rilancio e rafforzamento della società;
- ❖ Introduzione, implementazione e messa a regime del sistema dei pagamenti "PagoPA";
- ❖ Avvio di un processo di digitalizzazione di tutte le procedure legate alla gestione contabile e ai procedimenti di pagamento;
- ❖ Rafforzamento del servizio WI-FI;
- ❖ Rifacimento della sala consiglio, con investimenti sulle forniture e le apparecchiature e conseguente digitalizzazione delle attività del Consiglio Comunale;
- ❖ Revisione del sistema organizzativo e rafforzamento della pianta organica dell'ente;
- ❖ Introduzione e regolamentazione dell'istituto dello smart-working;
- ❖ È stata data applicazione alle disposizioni in materia di digitalizzazione nei concorsi pubblici;
- ❖ Riallestimento sala Giunta, con sistema di call conference e arredi più funzionali;
- ❖ Migrazione in cloud del gestionale dell'Ente, attuazione linea programmatica PNRR "cloud first";
- ❖ Aggiornamento e implementamento della dotazione tecnologica e informatica dell'Ente, comprendente l'acquisto di server, di sistemi di call conference, computer, stampanti e dispositivi per tutti gli uffici comunali, compatibile anche con la modalità di lavoro in smart working;
- ❖ Avvio procedimento di digitalizzazione delle notifiche;
- ❖ Avvio procedimento per rifacimento sito e per implementare i servizi on line;
- ❖ Rinnovo delle dotazioni telefoniche, con acquisto di telefoni VOIP muniti di centralino VOIP in cloud;
- ❖ Razionalizzazione linee telefoniche attraverso una mappatura delle stesse;
- ❖ Introduzione di agende digitali condivise per organizzare l'uso di locali e/o beni comuni per espletare servizi di tipo comunale;
- ❖ Adesione al progetto APP IO, al fine di interagire e facilmente e in modo sicuro con l'Ente;
- ❖ Partecipazione ai bandi del PNRR con assegnazione di fondi, e precisamente: Abilitazione al cloud, Piattaforma notifiche digitali, Adozione APP IO, Adozione piattaforma PAGO PA, Identità digitale SPID – CIE, Esperienza del cittadino nei servizi pubblici;
- ❖ Servizio RAO pubblico per l'ottenimento SPID;
- ❖ Introduzione di puntuale regolamentazione sull'uso delle strumentazioni informatiche e sull'uso dei dispositivi mobili;
- ❖ Adozione del registro di accesso civico;
- ❖ Adesione alla piattaforma WhistleblowingPA per la segnalazione in forma anonima di condotte illecite;
- ❖ Razionalizzazione delle risorse per l'acquisto di sistemi di formazione per il personale e degli approvvigionamenti (carta, cancelleria, ecc.);
- ❖ Digitalizzazione dei sistemi di sosta all'interno del territorio, dei sistemi di irrogazione delle sanzioni e dei procedimenti della Polizia Municipale.

ELENCO DETTAGLIATO SPESE INVESTIMENTO 2018-2022 (IMPEGNI DI SPESA TITOLO II)

SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2018

INTERV.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO ANNO 2018
01.06.2.02	7106	Manut.straord.immobili m.b.	15.000,00
01.06.2.02	7107	Realizz.Imp.fotovoltaico Molino Vecchio- m.b.	5.115,94
01.06.2.02	7108	Manut.straord.immobili avanzo destinato	30.000,00
01.06.2.02	7112	Realizzaz. Imp. Fotovoltaici sc.elem e medie Via Mazzini - m.b.	43.379,22
01.06.2.02	7186	Adeguamento imm.li comunali D.Lgs.81/2008-	540,00
01.06.2.02	7187	Adeguamento imm.li comunali D.Lgs.81/2008-oneri	48.360,32
01.06.2.03	7233	Interv. straord. culto religioso L.R.12/2005 8% avanzo vincolato	17.557,98
01.06.2.05	7237	Rest. Oneri per interv. Risparmio energetico	1.507,82
01.06.2.05	7239	Restituzione OO.UU. non dovuti a famiglie	5.957,24
01.08.2.02	7050	Acquisto hardware - m.b.	12.193,89
01.08.2.02	7061	Acquisto software - m.b.	17.019,00
03.02.2.02	7286	Polizia Municipale acquisto attrezzature - avanzo destinato	9.997,17
03.02.2.02	7287	Polizia municipale video sorveglianza - m.b.	33.979,00
03.02.2.02	7288	Polizia municipale video sorveglianza - avanzo destinato	5.000,00
04.01.2.02	7334	Scuola materna manut.straord. - avanzo destinato	20.000,00
04.02.2.02	7360	Manutenzione straord scuole Elementare - oneri	15.000,00
04.02.2.02	7370	Sp. Straord. Sc. Elementare - m.b.	19.224,79
04.02.2.02	7400	Manutenzione straordinaria serramenti scuola primaria - oneri	89.999,99
04.02.2.02	7520	Sc. Medie opere straord. - OOUU (parzi Rilev. IVA)	600,00
04.02.2.02	7470	Arredi scuole elementari - m-b- (** vedi nota)	3.898,05
04.02.2.02	7521	Scuola media acquisto arredi e attrezz. - m.b.	2.782,11
04.02.2.02	7524	Opere di protezione sfondellamento scuole primaria - oneri	1.830,00
04.02.2.02	7531	Sc. medie opere straord. - Avanzo destinato	27.000,00
04.02.2.02	7533	Sc. medie opere straord. - Avanzo destinato (parzi Rilev. IVA)	18.000,00
05.01.2.02	7648	Biblioteca manutenz.straord. Avanzo destinato	8.000,00
05.01.2.02	7649	Biblioteca manutenz.straord. Oneri	17.732,62
05.01.2.02	7658	Restauro e risanamento conservativo villa Sola Busca - 1° lotto - m.b.	19.576,71
05.01.2.02	7667	Risanamento conservativo copertura biblioteca - m.b.	225,00
05.01.2.02	7670	Risanamento conservativo copertura biblioteca - avanzo destinato	15.434,53
05.01.2.02	7683	Adeguamento prevenzione incendi biblioteca - avanzo destinato	83.116,18
05.02.2.02	7668	Biblioteca attrezzature -avanzo destinato	7.349,00
06.01.2.02	7841	Nuovo centro tempo libero - MB	312.150,85

06.01.2.02	7902	Lavori straordinari Palazzetto dello Sport - avanzo destinato	39.999,99
08.01.2.02	8719	Spese per PGT processo partecipato - m.b.	601,00
08.01.2.02	8723	Spese per PGT e Piano Servizi - m.b.	32.622,24
08.02.2.02	8851	Manut. Straord. case com. - m.b.	23.307,19
08.02.2.02	8805	Manut. Straord. Alloggi erp - ctr Reg (** vedi nota)	22.330,00
09.02.2.02	9172	Manutenzione straordinaria verde - avanzo destinato	59.595,00
09.02.2.02	9190	Verde manutenzione straordinaria - oneri	20.233,99
09.02.2.02	9200	Valorizzazione aree verdi (DGR 8/8757) - oneri	9.070,53
09.02.2.02	9234	Manutenzione straordinaria giochi - avanzo destinato	14.346,60
09.02.2.02	9210	Adeguamento parchi gioco - contributo regionale	25.000,00
10.05.2.02	7997	Manut.straord. strade,vie e marciapiedi - Avanzo destinato	112.418,70
10.05.2.02	7998	Interventi di manut straordinari strade,vie e marciapiedi - Avanzo destinato	80.000,00
10.05.2.02	8086	Manutenzione straord. Via Italia - avanzo destinato	1.768,12
10.05.2.02	8088	Manutenzione straord. Via Italia - m.b.	4.023,23
10.05.2.02	8090	Manutenzione straordinaria via Serbelloni-avanzo destinato	26.769,83
10.05.2.02	8090/21	Manutenzione straord. Vie e marciap.-oneri	3.525,92
10.05.2.02	8253	Realizzazione percorsi ciclopedonali-avanzo destinato	10.280,90
10.05.2.02	8401	Segnaletica strad.man.straord. - m.b.	6.999,99
10.05.2.02	8250	Realizzazione percorsi ciclopedonali-contributo Tang Esterna Spa	659.209,10
10.05.2.02	8680	Impianti illuminazione pubblica -mezzi bilancio	10.648,53
10.05.2.02	8681	Impianti illuminazione pubblica - Avanzo destinato	19.966,78
12.02.2.02	9390	Centro diurno disabili - manutenzioni straordinarie (iva)	34.999,99
12.09.2.02	9320	Manutenzione straordinaria cimitero - oneri	20.000,00
12.09.2.02	9335	Realizzaz. nuovo cimitero via Ticino - avanzo destinato	25.581,18
12.09.2.02	9373	Manutenz. Straord. Cimitero - m.b.	8.000,00

SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2019

INTERV.	CAP.	DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO ANNO 2019
01.06.2.02	7106	Manut.straord.immobili - m.b.	9.300,49
01.06.2.02	7107	Realizz.Imp.fotovoltaico Molino Vecchio-m.b.	6.017,82
01.06.2.02	7112	Realizzaz. Imp. Fotovoltaici sc.elem e medie Via Mazzini - m.b.	32.408,15
01.06.2.02	7186	Adeguam. Immobili comunali D.LGS. 81/2008 - m.b.	540,00
01.06.2.02	7187	Adeguamento imm.li comunali D.Lgs.81/2008-oneri	43.760,52
01.06.2.03	7233	Interv. straord. culto religioso L.R.12/2005 8% - av. vincolato	16.923,45
01.08.2.02	7050	Acquisto hardware - m.b.	3.126,65
01.08.2.02	7056	Acquisto hardware - avanzo destinato	15.280,38
01.01.2.02	7030	Completamento sala consiliare - avanzo destinato	12.200,00
03.01.2.02	7283	Polizia municipale - sistema radio - avanzo destinato	3.403,80
04.01.2.02	7328	Scuola materna manutenz. Straord. - D.L. 34/2019 - contributo statale	11.000,00
04.01.2.02	7351	Arredi scuole materne - avanzo destinato	4.967,50

04.02.2.02	7377	Manutenzione straord. Scuole elementari - D.L. 34/2019 - contributo statale	24.878,00
04.02.2.02	7378	Sc. Medie opere straordinarie - avanzo destinato	15.000,00
04.02.2.02	7360	Manut.straord.Scuola elementare - oneri	7.000,00
04.02.2.02	7470	Arredi scuole elementari - m.b.	3.458,07
04.02.2.02	7471	Arredi scuole elementari - avanzo.destinato	5.464,32
04.02.2.02	7520	Spese straordinarie Sc. Medie - oouu	14.999,60
04.02.2.02	7521	Scuola media - acquisto arredi e attrez.- m.b.	4.484,76
04.02.2.02	7533	Sc. Medie opere straordinarie - avanzo destinato	10.199,99
05.01.2.02	7647	Biblioteca manutenz.straord.mb	5.500,00
05.01.2.02	7649	Biblioteca manutenz.straord.oneri	44.999,99
05.01.2.02	7667	Risanam. Conservat. copertura biblioteca- m.b.	189.141,21
05.02.2.02	7668	Biblioteca attrezzature - avanzo destinato	3.290,95
05.02.2.02	7670	Risanamento conservativo copertura biblioteca - avanzo destinato	12.800,34
06.01.2.02	7841	Nuovo centro tempo libero - m.b.	86.308,53
06.01.2.02	7844	Nuovo centro tempo libero - avanzo	7.312,64
06.01.2.02	7895	Attrezzature impianti sportivi - contributo regionale	15.181,07
06.01.2.02	7897	Riqualficazione impianti sportivi - avanzo destinato	137.439,85
06.01.2.02	7898	Attrezzature impianti sportivi - avanzo destinato	3.036,21
06.01.2.02	7899	Riqualficazione impianti sportivi - avanzo vincolato	59.250,00
08.02.2.02	8851	Manut. Straord. case comunali - m.b.	11.290,25
08.02.2.02	8855	Manut. Straord. case comunali - oneri	2.989,00
08.02.2.02	8853	Manut. Straord. case comunali - avanzo destinato	10.000,00
09.02.2.02	9172	Manutenzione straordinaria verde - avanzo destinato	60.000,00
09.02.2.02	9200	Valorizzazione aree verdi (DGR 8/8757) - oneri	13.950,93
09.02.2.02	9195	Verde manut. Straord. - m.b.	15.800,00
10.05.2.02	7997	Manut.straord.strade,vie e marciapiedi - avanzo destinato	223.285,41
10.05.2.02	8681	Impianti illuminazione pubblica - avanzo destinato	14.877,60
10.05.2.02	8300	Realizzazione percorsi ciclopedonali - oneri	58.188,56
10.02.2.03	8702	Contributo al Comune di Milano per Bando Periferie - Avanzo destinato	20.714,07
10.02.2.03	8680	Impianti illuminazione pubblica - mb	7.397,67
10.05.2.02	7992	Manutenzione straordinaria ponti - D.L. 34/2019 - contributo statale	84.287,99
10.05.2.02	7996	Opere di consolidamento Ponte Via Buozzi - avanzo destinato	4.669,18
10.05.2.02	8090-21	Manutenz. Straord. Vie e marciapiedi - oneri	52.400,00
10.05.2.02	8444	Nuovi impianti semaforici - avanzo destinato	15.225,60
10.02.2.03	8699	Contributo al comune di Milano per bando periferie (q.ta parte ABA)	43.526,11
10.02.2.03	8253	Realizzazione percorsi ciclopedonali - avanzo destinato	35.399,32
10.05.2.02	8250	Realizzazione percorsi ciclopedonali-contributo Tang Esterna Spa	211.393,62
12.09.2.02	9335	Realizzazione nuovo cimitero Via Ticino - avanzo destinato	30,00
12.01.2.02	9244	Manutenz.straord. Asilo nido - oo.uu.	5.000,00
12.09.2.02	9321	Manutenzione straordinaria cimitero - avanzo destinato	20.000,00
14.04.2.02	9417	SUAP - acquisto hardware	3.491,64

SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2020

INTERV.	CAP. E DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO ANNO 2020
01062.02.0710600	CAP 7106/ 0 - MANUT.STRAORD.IMMOB.-M.B.(Parzialm. Rilevante)	7.033,91

01062.02.0710700	CAP 7107/0 - REALIZZAZIONE IMPIANTO FOTOVOLTAICO V. MOLINO VECCHIO - MB	4.285,91
01062.02.0710900	CAP 7109/0 - MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI COMUNALI - AV. VINC. OOUU	31.490,00
01062.02.0711200	CAP 7112/0 - REALIZZ. IMPIANTI FOTOVOLTAICI SC. ELEM. E MEDIE VIA MAZZINI -M.B.	37.191,86
01062.02.0718700	CAP 7187/0 - ADEGUAMENTO IMMOBILI COMUNALI A D.LGS.81/2008 - ONERI-(parzialmente Ril.Iva)	47.399,11
01062.03.0723300	CAP 7233/0 - INTERV. STRAORD.CULTO RELIGIOSO L.R.12/2005 8% - AVANZO VINCOLATO	20.910,70
01072.02.0707500	CAP 7245/0 - SERV. ELETTORALE - ACQUISTO MOBILI E ARREDI - AVANZO DESTINATO	28.731,00
01082.02.0705000	CAP 7050/0 - ACQUISTO HARDWARE - M.B.	7.048,92
01082.02.0705600	CAP 7056/0 - ACQUISTO HARDWARE - AVANZO DESTINATO	40.851,64
01082.02.0706100	CAP 7061/0 - ACQUISTO SOFTWARE - M.B.	3.843,00
03012.02.0728300	CAP 7283/0 - POLIZIA MUNICIPALE SISTEMA RADIO -AVANZO DESTINATO	7.320,00
03012.02.0728500	CAP 7285/0 - POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO MEZZI M.B.	4.399,40
03012.02.0729000	CAP 7290/0 - POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO MEZZI CONTR. REG.	20.000,00
03022.02.0728700	CAP 7287/0 - POLIZIA MUNICIPALE - VIDEOSORVEGLIANZA M.B.	1.171,20
04012.02.0732800	CAP 7328/0 - SCUOLA MATERNA MANUT.STRAORD.- D.L.34/2019 - CONTRIBUTO STATALE	13.334,89
04022.02.0738100	CAP 7381/0 - MANUT. STRAORD. SCUOLE PRIMARIE - CONTRIBUTO MIUR COVID 19	39.466,00
04022.02.0737600	CAP 7376/0 - MANUT. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI-AVANZO VINC. OOUU	77.922,44
04022.02.0737700	CAP 7377/0 - MANUT. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI - D.L.34/2019 - CONTRIBUTO STATALE	39.577,31
04022.02.0747100	CAP 7471/0 - ARREDI SCUOLE ELEMENTARI-AVANZO DESTINATO	2.292,38
04022.02.0747200	CAP 7472/0 - ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI - CONTRIBUTO MIUR COVID-19	9.999,07
04022.02.0750000	CAP 7500/0 - ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° - AVANZO DESTINATO	171,85
04022.02.0752100	CAP 7521/0 - SCUOLA MEDIA - ACQUISTO ARREDI E ATTREZ. - M.B.	2.968,83
04022.02.0752200	CAP 7522/0 - MANUT. STRAORD. SCUOLA MEDIA - CONTRIBUTO MIUR COVID-19	40.533,60
04022.02.0753200	CAP 7532/0 - SCUOLA MEDIA ARREDI E ATTREZZATURE - AVANZO DESTINATO	3.191,42
05012.02.0766700	CAP 7667/0 - RISANAMENTO CONSERVATIVO COPERTURA BIBLIOTECA - M.B.	706,00
05022.02.0766400	CAP 7664/0 - MOBILI E ARREDI BIBLIOTECA - AVANZO DESTINATO	19.336,72
06012.02.0784100	CAP 7841/0 - NUOVO CENTRO DEL TEMPO LIBERO- M.B.	70.200,00
06012.02.0789400	CAP 7894/0 - ATTREZZATURE IMPIANTI SPORTIVI - MB	24.048,46
08012.02.0871500	CAP 8715/0 - URBANISTICA - ACQUISTO HARDWARE	4.514,00
08012.02.0871600	CAP 8716/0 - URBANISTICA - ACQUISTO SOFTWARE M.B.	3.977,20
08012.02.0831000	CAP 8310/0 - ARREDO URBANO - M.B.	82.884,84
08022.02.0885100	CAP 8851/0 - MANUT.STRAORD.CASE COMUNALI-M.B.	4.367,95
09022.02.0917200	CAP 9172/0 - VERDE MANUTENZIONE STRAORDINARIA - AVANZO DESTINATO	28.096,30
09022.02.0920100	CAP 9201/0 - VALORIZZAZIONE AREE VERDI (DGR 8/8757) - AVANZO VINCOLATO	9.313,00
09022.02.0919000	CAP 9190/0 - VERDE MANUTENZIONE STRAORDINARIA - ONERI	48.521,72
10052.02.0799600	CAP 7996/0 - OPERE DI CONSOLIDAMENTO PONTE VIA BUOZZI - AVANZO DESTINATO	4.177,33
10052.02.0799700	CAP 7997/0 - MANUT.STRAORD.STRADE,VIE E MARCIAPIEDI-AVANZO DESTINATO	130.633,31
10052.02.0809021	CAP 8090/21 - MANUTENZ. STRAORD. VIE E MARCIAP.-ONERI	129.367,77
10052.02.0800100	CAP 8001/0 - OPERE DI MOBILITA' SOSTENIBILE - L.R. 9/2020	47.948,51

10052.02.0800200	CAP 8002/0 - MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - L.R. 9/2020	26.293,23
10052.02.0825000	CAP 8250/0 - REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI - CONTRIBUTO TANG ESTERNA SPA	59.289,70
10052.02.0844400	CAP 8444/0 - NUOVI IMPIANTI SEMAFORICI - AVANZO DESTINATO	17.080,00
10052.02.0844700	CAP 8447/0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI - AVANZO VINCOLATO OO.UU.	12.444,00
11012.02.0881200	CAP 8812/0 - ATTREZZATURE PER PROT.CIVILE - AVANZO DESTINATO	6.052,42
12012.02.0924900	CAP 9249/0 - ACQUISTO ARREDI - CENTRO EDUCATIVO DIURNO MINORI - M.B.	2.672,57
12092.02.0933500	CAP 9335/0 - REALIZZAZIONE NUOVO CIMITERO VIA TICINO - AVANZO DESTINATO	72.404,47
12092.02.0937400	CAP 9374/0 - REALIZZAZIONE NUOVI OSSARI/LOCULI - MB	8.000,00
14042.02.0941700	CAP 9417/0 - SUAP ACQUISTO HARDWARE	1.537,20

SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2021

INTERV.	CAP. E DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO ANNO 2021
01012.02.0703000	CAP 7030/ 0 - COMPLETAMENTO SALA CONSILIARE ACQ.ATTREZZ. - AVANZO DESTINATO	14.627,80
01032.02.0705100	CAP 7051/ 0 - ACQUISTO MOBILI D'UFFICIO - M.B.	3.000,00
01033.01.0990000	CAP 9900/ 0 - ACQUISIZIONI DI PARTECIPAZIONI AZIONARIE - AVANZO DESTINATO	2.212,82
01062.02.0707300	CAP 7073/ 0 - OPERE DI ELIMINAZIONE BARRIERE ARCHITETTONICHE - AVANZO VINCOLATO	25.122,24
01062.02.0710600	CAP 7106/ 0 - MANUT.STRAORD.IMMOB.-M.B.(Parzialm. Rilevante)	1.072,56
01062.02.0711200	CAP 7112/ 0 - REALIZZ.IMPIANTI FOTOVOLTAICI SC.ELEM. E MEDIE VIA MAZZINI -M.B.	31.371,17
01062.02.0718600	CAP 7186/ 0 - ADEGUAM. IMMOBILI COMUNALI A D.LGS.81/2008 - MB	8.342,96
01062.02.0718700	CAP 7187/ 0 - ADEGUAMENTO IMMOBILI COMUNALI A D.LGS.81/2008 - ONERI-(parzialmente Ril.Iva)	17.527,72
01062.03.0723300	CAP 7233/ 0 - INTERV. STRAORD.CULTO RELIGIOSO L.R.12/2005 8% - AVANZO VINCOLATO	24.682,50
01082.02.0705000	CAP 7050/ 0 - ACQUISTO HARDWARE - M.B.	3.101,57
01082.02.0705500	CAP 7055/ 0 - ACQUISTO HARDWARE - AVANZO LIBERO	56.780,63
01082.02.0705600	CAP 7056/ 0 - ACQUISTO HARDWARE - AVANZO DESTINATO	12.824,93
01082.02.0706100	CAP 7061/ 0 - ACQUISTO SOFTWARE - M.B.	3.538,00
03012.02.0728100	CAP 7281/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE-IMPIANTI E MACCHINARI-AVANZO DESTINATO	20.202,40
03012.02.0729200	CAP 7292/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO SOFTWARE - AVANZO DESTINATO	6.222,00
03012.02.0729300	CAP 7293/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO HARDWARE - AVANZO DESTINATO	5.048,36
03012.02.0729500	CAP 7295/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE - MOBILI E ARREDI - AVANZO DESTINATO	2.818,20
04012.02.0732800	CAP 7328/ 0 - SCUOLA MATERNA MANUT.STRAORD.- D.L.34/2019 - CONTRIBUTO STATALE	66.665,10
04012.02.0735000	CAP 7350/ 0 - ARREDI SCUOLE MATERNE - MEZZI BILANCIO	1.049,14
04022.02.0736000	CAP 7360/ 0 - MANUT. STRAORD.SCUOLE ELEMENTARI - ONERI	35.411,24
01112.02.0720000	CAP 7200/ 0 - ACQUISTO MACCHINA MESSI COMUNALI - AVANZO DESTINATO	13.642,00
04022.02.0737000	CAP 7370/ 0 - SPESE STRAORD.SCUOLE ELEMENTARI - M.B (PARZ.RIL.IVA)	9.306,86
04022.02.0737600	CAP 7376/ 0 - MANUT. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI-AVANZO VINC. OOUU	17.707,37
04022.02.0737700	CAP 7377/ 0 - MANUT. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI - D.L.34/2019 - CONTRIBUTO STATALE	30,00
04022.02.0738200	CAP 7382/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE- CONTRIBUTO STATALE MIUR	53.330,10
04022.02.0750000	CAP 7500/ 0 - ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1°- AVANZO DESTINATO	17.742,12
04022.02.0752500	CAP 7525/ 0 - OPERE DI PROTEZIONE DA SFONDELLAMENTO SOLAI SCUOLE PRIMARIE - CONTRIBUTO L.R. 4/2021	63.490,82
05012.02.0765600	CAP 7656/ 0 - OPERE DI MESSA IN SICUREZZA MOLINO VECCHIO - INCARICO PROGETTAZIONE INTEGRATA	30,00
05022.02.0766400	CAP 7664/ 0 - MOBILI E ARREDI BIBLIOTECA - AVANZO DESTINATO	11.999,99
05022.02.0766600	CAP 7666/ 0 - MOBILI E ARREDI BIBLIOTECA - M.B.	1.156,02
08022.02.0880500	CAP 8805/ 0 - MANUT.STRAORD.CASE COMUNALI CONTR.REG.	14.792,94

08022.02.0880600	CAP 8806/ 0 - ADEGUAMENTO CASE COMUNALI- AV.VINCOLATO	121.707,15
09022.02.0920700	CAP 9207/ 0 - RIQUALIFICAZIONE AREE E PARCHI PUBBLICI - L.R. 9/2020	149.021,96
09022.02.0921100	CAP 9211/ 0 - ADEGUAMENTO E MESSA IN SICUREZZA PARCHI PUBBLICI DL 34/2019	63.456,15
10052.02.0799600	CAP 7996/ 0 - OPERE DI CONSOLIDAMENTO PONTE VIA BUOZZI - AVANZO DESTINATO	53.574,56
10052.02.0799700	CAP 7997/ 0 - MANUT.STRAORD.STRADE,VIE E MARCIAPIEDI-AVANZO DESTINATO	56.377,28
10052.02.0800100	CAP 8001/ 0 - OPERE DI MOBILITA' SOSTENIBILE - L.R. 9/2020	229.800,81
10052.02.0800200	CAP 8002/ 0 - MANUTENZIONE E MESSA IN SICUREZZA STRADE COMUNALI - L.R. 9/2020	64.751,94
10052.02.0800300	CAP 8003/ 0 - MANUT.STRAORD.STRADE,VIE E MARCIAPIEDI-AVANZO LIBERO	134.611,94
10052.02.0800400	CAP 8004/ 0 - MANUT.STRAORD. STRADE - D.L.34/2019 - CONTRIBUTO STATALE	30,00
10052.02.0809021	CAP 8090/21 - MANUTENZ. STRAORD. VIE E MARCIAP.-ONERI	64.305,96
10052.02.0832000	CAP 8320/ 0 - REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA RONCHETTA/COLOMBO - CONTRIBUTO L.R. 4/2021	3.628,17
10052.02.0833200	CAP 8332/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E PASSERELLE CICLOPEDONALI - CONTRIBUTO L.R. 4/2021	4.107,67
12062.02.0930100	CAP 9301/ 0 - HOUSING SOCIALE - ACQUISTO ARREDI - AV. DESTINATO	8.756,95
12092.02.0933700	CAP 9337/ 0 - REALIZZAZIONE NUOVO CIMITERO VIA TICINO - AVANZO LIBERO	531.256,77
12092.02.0933800	CAP 9338/ 0 - REALIZZAZIONE NUOVO CIMITERO VIA TICINO - AVANZO VINCOLATO OOUU	1.388,71

SPESE DI INVESTIMENTO ANNO 2022

INTERV.	CAP. E DESCRIZIONE CAPITOLO	IMPEGNATO ANNO 2022
01012.02.0703000	CAP 7030/ 0 - COMPLETAMENTO SALA CONSILIARE ACQ.ATTREZZ. - AVANZO DESTINATO	5.002,00
01032.02.0705100	CAP 7051/ 0 - ACQUISTO MOBILI D'UFFICIO - M.B.	42.659,74
01062.02.0701100	CAP 7011/ 0 - COSTRUZIONE COMUNE - AVANZO VINCOLATO	70.000,00
01062.02.0710900	CAP 7109/ 0 - MANUTENZIONE STRAORD. IMMOBILI COMUNALI - AV. VINC. OOUU	13.510,00
01062.02.0711200	CAP 7112/ 0 - REALIZZ.IMPIANTI FOTOVOLTAICI SC.ELEM. E MEDIE VIA MAZZINI -M.B.	25.570,05
01062.02.0718100	CAP 7181/ 0 - CASERMA VIGILI DEL FUOCO - AVANZO LIBERO	30,00
01062.02.0718600	CAP 7186/ 0 - ADEGUAM. IMMOBILI COMUNALI A D.LGS.81/2008 - MB	12.548,04
01062.02.0718700	CAP 7187/ 0 - ADEGUAMENTO IMMOBILI COMUNALI A D.LGS.81/2008 - ONERI-(parzialmente Ril.Iva)	24.876,01
01062.03.0723400	CAP 7233/ 0 - INTERV. STRAORD.CULTO RELIGIOSO L.R.12/2005 8% - AVANZO VINCOLATO	51.029,73
01062.05.0723500	CAP 7235/ 0 - RESTITUZIONE ONERI NON DOVUTI A IMPRESE	822,60
01062.05.0723900	CAP 7239/ 0 - RESTITUZIONE ONERI NON DOVUTI A FAMIGLIE	13.768,00
01082.02.0705000	CAP 7050/ 0 - ACQUISTO HARDWARE - M.B.	7.013,36
01082.02.0705500	CAP 7055/ 0 - ACQUISTO HARDWARE - AVANZO LIBERO	90.686,69
01082.02.0706100	CAP 7061/ 0 - ACQUISTO SOFTWARE - M.B.	5.368,00
03012.02.0728000	CAP 7296/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE SISTEMA RADIO M.B.	5.587,60

03012.02.0728200	CAP 7282/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE ACQUISTO AUTOVETTURA- AVANZO DESTINATO	20.000,00
03012.02.0728500	CAP 7285/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO MEZZI M.B.	10.357,20
03012.02.0729700	CAP 7297/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO SOFTWARE	1.830,00
03012.02.0729800	CAP 7290/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE - ACQUISTO MEZZI - CONTR. REG.	20.000,00
03012.02.0729800	CAP 7298/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE-ATTREZZATURE-M.B.	1.195,60
03012.02.0729900	CAP 7299/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE - MOBILI E ARREDI M.B.	1.744,60
03022.02.0728700	CAP 7287/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE - VIDEOSORVEGLIANZA M.B.	8.853,74
03022.02.0728800	CAP 7288/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE ATTREZZATURE VIDEO SORVEGLIANZA - AVANZO DESTINATO	29.999,80
03022.02.0729400	CAP 7294/ 0 - POLIZIA MUNICIPALE ACQ.IMPIANTI VIDEOSORVEGLIANZA CONTR. MINISTERIALE-PREFETTURA PROGETTO SCUOLE SICURE 2021/2022	15.460,86
04012.02.0735100	CAP 7351/ 0 - ARREDI SCUOLE MATERNE - AVANZO DESTINATO	3.776,46
04022.02.0736000	CAP 7360/ 0 - MANUT. STRAORD.SCUOLE ELEMENTARI - ONERI	10.493,55
04022.02.0737000	CAP 7370/ 0 - SPESE STRAORD.SCUOLE ELEMENTARI - M.B (PARZ.RIL.IVA)	9.524,94
04022.02.0737700	CAP 7377/ 0 - MANUT. STRAORD. SCUOLE ELEMENTARI - D.L.34/2019 - CONTRIBUTO STATALE	10.144,48
04022.02.0738200	CAP 7382/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA SCUOLE PRIMARIE-CONTRIBUTO STATALE MIUR	8.662,00
04022.02.0738300	CAP 7383/ 0 - RIQUALIFICAZIONE SCUOLA PRIMARIA MAZZINI - AVANZO LIBERO	71.216,85
04022.02.0738600	CAP 7386 /0 - ADEGUAMENTO NORME PREVENZIONE INCENDI SCUOLA PRIMARIA MAZZINI DL 34/2019	40.000,00
04022.02.0750000	CAP 7500/ 0 - ACQUISTO ARREDI SCOLASTICI SCUOLE PRIMARIE E SECONDARIE DI 1° - AVANZO DESTINATO	1.891,56
04022.02.0752000	CAP 7520/ 0 - SCUOLE MEDIE - OPERE STRAORD. - ONERI	15.907,58
04022.02.0752300	CAP 7523/ 0 - OPERE DI PROTEZIONE DA SFONDELLAMENTO SOLAI SCUOLE PRIMARIE - FINANZIAMENTO D.M. 254/2021	35.535,06
04022.02.0753400	CAP 7534/ 0 - SCUOLE MEDIE OPERE STRAORD. - AVANZO LIBERO	30,00
04022.02.0753600	CAP 7536/ 0 - SC.MEDIE OPERE STRAORDINARIE - AVANZO VINCOLATO OOUU	67.844,34
04062.02.0764200	CAP 7642/ 0 - ATTREZZATURE MENSA SCOLASTICA PER EMERGENZA COVID-19 - AVANZO VINCOLATO	2.564,93
05012.02.0764800	CAP 7648/ 0 - BIBLIOTECA MANUTENZ.STRAORD.- AVANZO DESTINATO	836,21
05012.02.0765500	CAP 7655/ 0 - OPERE DI MESSA IN SICUREZZA MOLINO VECCHIO - CONTRIBUTO REGIONALE	105.502,71
05012.02.0765600	-	29.124,30
05012.02.0767100	CAP 7671/ 0 - FONDO ROTATIVO PROGETTUALITA' CDP PROGETTAZIONE RESTAURO E RISANAMENTO CONSERVATIVO CA' BUSCA - MUTUO CDP	13.258,23
05012.02.0767300	CAP 7673/ 0 - RESTAURO E RECUPERO CONSERVATIVO VILLA SOLA BUSCA 1 LOTTO - AVANZO LIBERO	13.539,40
05023.01.0320000	CAP 3200/ 0 - FONDO DI DOTAZIONE PRESSO IL NUOVO SOGGETTO GESTORE DEL SISTEMA BIBLIOTECARIO	7.354,90
06012.03.0789200	CAP 7892/ 0 - EFFICIENTAMENTO ENERGETICO IMPIANTI SPORTIVI - CONTRIBUTO REGIONALE	193.558,00
08022.02.0880500	CAP 8805/ 0 - MANUT.STRAORD.CASE COMUNALI CONTR.REG.	74,34
08022.02.0880600	CAP 8806/ 0 - ADEGUAMENTO CASE COMUNALI - AV. VINCOLATO	42.528,46
09022.02.0920400	CAP 9204/ 0 - RIQUALIFICAZIONE AREE E PARCHI PUBBLICI - AVANZO LIBERO	99.905,06
09022.02.0921600	CAP 9216/ 0 - REALIZZAZIONE BAGNI PUBBLICI - AVANZO LIBERO	30,00
09042.02.0895100	CAP 8951/ 0 - REALIZZAZIONE CASE DELL'ACQUA - AVANZO DESTINATO	35.380,00

10022.03.0870200	CAP 8702/ 0 - CONTRIBUTO AL COMUNE DI MILANO PER BANDO PERIFERIE - AVANZO DESTINATO	76.320,53
10052.02.0799200	CAP 7992/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI - D.L.34/2019 - CONTRIBUTO STATALE	39.783,80
10052.02.0799600 -	CAP 7996/ 0 - OPERE DI CONSOLIDAMENTO PONTE VIA BUOZZI - AVANZO DESTINATO	15.793,50
10052.02.0800000	CAP 8000/ 0 - MANUT.STRAORD.STRADE,VIE E MARCIAPIEDI-AVANZO VINCOLATO OOUU	2.078,02
10052.02.0800100	CAP 8001/ 0 - OPERE DI MOBILITA' SOSTENIBILE - L.R. 9/2020	2.250,68
10052.02.0800300 -	CAP 8003/ 0 - MANUT.STRAORD.STRADE,VIE E MARCIAPIEDI-AVANZO LIBERO	11.253,30
10052.02.0800400	CAP 8004/ 0 - MANUT.STRAORD. STRADE - D.L.34/2019 - CONTRIBUTO STATALE	89.091,60
10052.02.0800500	CAP 8005/ 0 - MANUT. STRAORD. STRADE, MARCIAPIEDI E ARREDO URBANO D.M. 14.01.2022	119.220,88
10052.02.0800600	CAP 8006/ 0 - REALIZZAZIONE SKATEPARK - AVANZO DESTINATO	14.227,93
10052.02.0800700	CAP 8007/ 0 - REALIZZAZIONE BICIPARKING P.ZZA EUROPA - AVANZO LIBERO	123.312,57
10052.02.0809021	CAP 8090/21 - MANUTENZ. STRAORD. VIE E MARCIAP.-ONERI	30.272,64
10052.02.0825000	CAP 8250/ 0 - REALIZZAZIONE PERCORSI CICLOPEDONALI - CONTRIBUTO TANG ESTERNA SPA	42.112,45
10052.02.0825400	CAP 8254/ 0 - OPERE DI MOBILITA' CICLABILE - AVANZO LIBERO	12.794,34
10052.02.0832000	CAP 8320/ 0 - REALIZZAZIONE ROTATORIA VIA RONCHETTA/COLOMBO - CONTRIBUTO L.R. 4/2021	51.045,26
10052.02.0833200	CAP 8332/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA PONTI E PASSERELLE CICLOPEDONALI - CONTRIBUTO L.R. 4/2021	75.877,21
10052.02.0840300	CAP 8403/ 0 - SEGNALETICA STRADALE MANUT.STRAORD.-ONERI	24.727,13
10052.02.0844600	CAP 8446/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI - MB	2.330,20
10052.02.0844700	CAP 8447/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA IMPIANTI SEMAFORICI - AVANZO VINCOLATO OO.UU.	14.945,00
11012.02.0881500	CAP 8815/ 0 - ACQUISTO ATTREZZATURE PROTEZIONE CIVILE M.B	4.059,55
11012.02.0881800	CAP 8818/ 0 - PROTEZIONE CIVILE - MEZZI DI TRASPORTO - AVANZO DESTINATO	7.917,80
12062.02.0930100	CAP 9301/ 0 - HOUSING SOCIALE - ACQUISTO ARREDI - AV. DESTINATO	954,19
12092.02.0933700 -	CAP 9337/ 0 - REALIZZAZIONE NUOVO CIMITERO VIA TICINO - AVANZO LIBERO	94.230,18
12092.02.0933800	CAP 9338/ 0 - REALIZZAZIONE NUOVO CIMITERO VIA TICINO - AVANZO VINCOLATO OOUU	152.974,30
12092.02.0933900	CAP 9339/ 0 - MANUTENZIONE STRAORDINARIA CIMITERO - D.L. 34/2019	99.181,36

3.1.2 CONTROLLO STRATEGICO

La conduzione delle attività funzionali allo svolgimento del controllo strategico è coordinata dal Segretario Generale dell'ente, che si avvale, per l'impostazione degli strumenti, la definizione delle fonti informative e l'organizzazione delle diverse fasi, del supporto dei componenti del nucleo di valutazione e del collegio dei revisori dei conti.

Il controllo strategico si fonda sulla definizione e pianificazione degli obiettivi strategici indicati nelle Linee programmatiche del Sindaco: tali obiettivi sono articolati e recepiti attraverso specifiche direttive dell'Organo esecutivo e inseriti nel Documento unico di programmazione. Il monitoraggio dello stato di attuazione dei programmi secondo le Linee programmatiche del Sindaco e le indicazioni contenute nel DUP è stata effettuata annualmente in occasione della redazione del Documento unico di programmazione che la Giunta Comunale ha presentato al Consiglio Comunale entro il 31 luglio di ogni anno.

3.1.3 VALUTAZIONE DELLE PERFORMANCE

Il ciclo di gestione della performance individuale ed organizzativa è puntualmente disciplinato dal titolo IX del 'Regolamento degli uffici e dei servizi', in particolare dall'art. 86, secondo il quale: *"1. La performance organizzativa e la performance individuale sono valutate annualmente. A tal fine viene adottato dalla Giunta comunale – nonché aggiornato qualora occorra – il Sistema di Misurazione e Valutazione della Performance, su proposta dell'Organismo di Valutazione. 2. La funzione di misurazione e valutazione della performance è svolta: a) dall'Organismo di Valutazione; b) dai Responsabili di Settore titolari di Posizione Organizzativa che valutano la performance organizzativa e individuale del personale assegnato; c) dai cittadini o dagli utenti finali, anche in forma associata, in rapporto alla qualità dei servizi resi dal Comune di Gorgonzola, come risultante dal sistema di rilevazione del rispettivo grado di soddisfazione, attraverso la partecipazione, ove prevista, alla performance organizzativa da attuarsi secondo le modalità stabilite dall'Organismo di Valutazione. La partecipazione dei cittadini al processo è supportata dalla pubblicazione delle informazioni riguardanti l'intero ciclo delle performance, a disposizione della collettività sul sito istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata alla trasparenza. 3. Sulla base dei risultati annuali della valutazione della performance organizzativa e individuale, i dipendenti e i Responsabili di Settore, vengono valutati secondo criteri idonei a garantire che alla significativa differenziazione dei giudizi, corrisponda un'effettiva diversificazione dei trattamenti economici. 4. La distribuzione di incentivi al personale del Comune di Gorgonzola non può essere effettuata in maniera indifferenziata o sulla base di automatismi. 5. Per premiare il merito l'Amministrazione può utilizzare, all'interno del Sistema di cui al comma 1, i seguenti strumenti di incentivazione monetaria: a) premi annuali individuali e/o collettivi da distribuire sulla base dei risultati della valutazione della performance annuale; b) bonus annuale delle eccellenze; c) premio annuale per l'innovazione; d) progressioni economiche. 6. Gli incentivi del presente articolo sono assegnati utilizzando le risorse disponibili a tal fine destinate nell'ambito della contrattazione collettiva integrativa. 7. L'Amministrazione può istituire annualmente il bonus annuale delle eccellenze, al quale concorre il personale che si è collocato nella fascia di merito alta. Nei limiti delle risorse disponibili, la contrattazione collettiva nazionale determina l'ammontare del bonus delle eccellenze e la percentuale di personale che può accedervi. 8. Il personale premiato con il bonus annuale delle eccellenze può accedere al premio annuale per l'innovazione e ai percorsi di alta formazione solo se rinuncia al bonus stesso. 9. Al fine di premiare annualmente il miglior progetto realizzato in grado di produrre un significativo miglioramento dei servizi offerti o dei processi interni di lavoro con un elevato impatto sulla performance organizzativa, il Comune di Gorgonzola può istituire il premio annuale per l'innovazione. 10. Il premio per l'innovazione è assegnato personalmente e non può essere superiore al valore del bonus annuale di eccellenza. 11. L'assegnazione del premio annuale per l'innovazione compete all'Organismo di Valutazione, sulla base di una valutazione comparativa delle candidature presentate dai singoli Responsabili di Settore, dipendenti o da gruppi di lavoro. 12. Al fine di premiare il merito, attraverso aumenti retributivi irreversibili, possono essere riconosciute le progressioni economiche orizzontali. 13. Le progressioni economiche sono attribuite in modo selettivo, a una quota limitata di dipendenti, in relazione allo sviluppo delle competenze professionali e ai risultati individuali e collettivi rilevati dal Sistema di Valutazione della performance dell'Ente. 14. Le progressioni economiche sono riconosciute sulla base di quanto previsto dai contratti collettivi nazionali e integrativi di lavoro e nei limiti delle risorse disponibili."*

In coerenza con i contenuti e con il ciclo della programmazione finanziarie e del bilancio, il Comune di Gorgonzola ha articolato il "ciclo di gestione della performance" nelle fasi di seguito descritte:

- a) definizione e assegnazione degli obiettivi che si intendono raggiungere, dei valori attesi di risultato e dei rispettivi indicatori, tenendo conto anche dei risultati conseguiti nell'anno precedente, come

- documentati e validati nella relazione annuale della performance;
- b) collegamento tra gli obiettivi e l'allocazione delle risorse;
 - c) monitoraggio in corso di esercizio e attivazione di eventuali interventi correttivi;
 - d) misurazione e valutazione della performance, organizzativa e individuale;
 - e) utilizzo dei sistemi premianti, secondo criteri di valorizzazione del merito;
 - f) rendicontazione dei risultati agli organi di indirizzo politico-amministrativo, ai vertici delle amministrazioni, nonché ai competenti organi esterni, ai cittadini, ai soggetti interessati, agli utenti e ai destinatari dei servizi.

Con riguardo all'incentivazione collegata alla performance sia individuale che organizzativa, in seguito all'introduzione della Dirigenza è stato approvato il sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali del Comune di Gorgonzola, (deliberazione di G.C. n. 163 del 05/07/2010) successivamente modificato dapprima con deliberazione di G.C. n.225 del 19/10/2011 in recepimento delle disposizioni di cui al D. Lgs. n. 150/2009 in materia di misurazione e valutazione della performance organizzativa ed individuale, ed in seguito modificato con atto di G.C. n. 242 del 16/11/2011 al fine di tener conto delle ulteriori disposizioni e linee guida intervenute relativamente al D.Lgs. n. 150/2009, nonché del nuovo Sistema permanente di misurazione e valutazione della performance dei dipendenti. Tale sistema di valutazione si estende anche alla valutazione della posizione del Segretario generale dell'Ente.

Il sistema di valutazione delle posizioni dirigenziali è nato da un duplice obiettivo:

- da una parte, rispondere ad un preciso obbligo sia contrattuale sia - dopo l'approvazione del D Lgs. n.150/2009 - normativo;
- d'altra parte, attraverso una puntuale individuazione dei criteri sulla base dei quali viene formulata la valutazione, costruire un sistema di valutazione trasparente e, in ultima analisi, funzionale all'interno del complessivo processo gestionale dell'Ente;

e si sviluppa, su due aree di valutazione che l'Ente ha ritenuto sintetizzino gli elementi più rilevanti per l'apprezzamento della qualità della prestazione dei Dirigenti, in coerenza con le indicazioni definite dal D. Lgs. n.150/2009 in materia di valutazione (in particolare artt. 4, 5 e 8).

Le aree di valutazione sono le seguenti:

- 1) area dei risultati, sia con riferimento all'area di responsabilità sia con riferimento all'Ente;
- 2) area delle capacità e dei comportamenti organizzativi;

con il seguente risultato atteso

Oggetto della valutazione	Risultato atteso
Risultati	Esprimere un giudizio sui risultati dell'azione dei Dirigenti.
Capacità e comportamenti organizzativi	Esprimere un giudizio sull'operato dei Dirigenti, in termini di comportamento agito e di capacità dimostrate in relazione al ruolo organizzativo atteso, anche indipendentemente dai risultati ottenuti nel breve periodo.

e hanno, in termini di peso sul punteggio finale, il medesimo valore pari al 50% ciascuna.

L'ambito di valutazione proposto all'interno della prima area riguarda risultati raggiunti con riferimento sia all'area organizzativa di diretta responsabilità che ai risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi di Ente, individuati nel P.E.G. e nel Piano delle Performance quali rilevanti per la valutazione dei Dirigenti.

Per quanto riguarda l'ambito dell'area dei risultati raggiunti con riferimento agli obiettivi di Ente la valutazione si basa sul grado di raggiungimento degli obiettivi individuati quali rilevanti per la valutazione nel PEG/Piano delle Performance, in coerenza con quanto disposto all'art. 3 del Dlgs 150/2009 che individua, quale principio per i Sistemi di valutazione dell'intera PA, anche la necessità di valutare la performance con riferimento ad obiettivi complessivi di ente, riassunti nella scheda obiettivo/i ente.

All'interno dell'area dei comportamenti organizzativi e delle capacità vengono individuati tre ambiti principali:

1. autonomia e responsabilità – peso complessivo del 19%;
2. capacità organizzative e gestionali – peso complessivo del 22%;
3. conoscenze e competenze tecniche – peso complessivo del 9%.

Il primo è principalmente rivolto a valutare le capacità ed i comportamenti manageriali del Dirigente con una particolare, anche se non esclusiva attenzione alle relazioni ed alle attività all'interno della propria area/settore.

Il secondo analizza i comportamenti e le capacità manageriali con particolare attenzione alle relazioni intersettoriali o con soggetti/colleghi esterni alla propria area o all'ente;

Il terzo consente di valutare sia il grado di rispondenza delle capacità e delle competenze del dipendente in relazione alle necessità del ruolo ricoperto, sia la sua "capacità" di leggere la struttura delle competenze

presenti nell'organizzazione e di porla in relazione con le necessità determinate dagli obiettivi da raggiungere. La valutazione si esprime, per i tre ambiti, attraverso la preventiva identificazione di una serie di fattori più analitici che, specificando i comportamenti e le capacità, permettano di formulare a posteriori un giudizio qualitativo sul Dirigente nel periodo di tempo considerato.

In merito al ruolo svolto dai diversi soggetti coinvolti si precisa che:

- l'Organismo Indipendente di Valutazione è chiamato, con un ruolo tecnico, a proporre soluzioni metodologiche e soluzioni operative al problema della valutazione; il suo compito è quello di essere garante dell'intero processo di valutazione, verificando che la metodologia approvata dalla Giunta venga applicata in modo corretto e trasparente in tutti i suoi passaggi; è anche organo di garanzia al quale il dipendente che si ritenga slealmente valutato può, in prima istanza, indirizzare il proprio ricorso; infine è un organo di controllo interno necessario, ai sensi sia del Contratto Nazionale di Lavoro sia delle nuove norme di Legge, senza la cui verifica e senza il cui parere non può essere liquidata alcuna retribuzione di risultato, è il soggetto che presenta al Sindaco la proposta di valutazione dei Dirigenti;
- la Giunta rappresenta l'organo deputato all'approvazione della metodologia di valutazione, essa approva inoltre il documento di programmazione (il PEG) sul quale si basa il processo di valutazione e definisce gli obiettivi annuali e pluriennali da assegnare alla struttura;
 - il Sindaco ha il compito da un lato di definire con la Giunta gli obiettivi annuali e pluriennali della struttura e dall'altro, di assegnare, con un processo a sua volta negoziale, a ciascun Dirigente gli obiettivi da raggiungere, individuati nell'apposita scheda obiettivi, sia con riferimento agli obiettivi di PEG sia con riferimento ai comportamenti organizzativi attesi; infine riceve dall'Organismo Indipendente di Valutazione una proposta di valutazione delle posizioni dirigenziali, la esamina e definisce la valutazione finale.

Gli strumenti per l'applicazione della metodologia sono i seguenti:

- documenti ufficiali di programmazione e controllo (relazione previsionale e programmatica, bilanci, piano esecutivo, rendiconti, report del controllo di gestione, ecc.);
- relazioni dei responsabili della posizione dirigenziale sui risultati raggiunti;
- questionario di valutazione (comprensiva delle schede obiettivi e comportamenti);
- atti e documentazioni specifiche ritenute di utilità.

Il percorso di valutazione è il seguente:

1) Fasi propedeutiche alla valutazione

Rapporto sui risultati dell'esercizio

Relazione redatta dai Dirigenti, avente per oggetto le attività svolte per il raggiungimento degli obiettivi assegnati; tale relazione dovrà tener conto degli obiettivi annualmente assegnati dal Sindaco e dovrà essere sottoscritta da ciascun Dirigente.

Valutazione

Questionario di valutazione allegato e redatto dall'OIV/Nucleo di Valutazione sulla base di una proposta di auto valutazione, presentata da ciascun Dirigente, e previo colloquio di valutazione con ciascun Dirigente.

2) Proposta di valutazione

Stesura, da parte dell'OIV/Nucleo della proposta di valutazione definitiva dei Dirigenti.

Sulla base delle informazioni raccolte nella fase propedeutica alla valutazione il Nucleo di valutazione formula la proposta di valutazione del Dirigente e la inoltra al Sindaco.

3) Valutazione definitiva

Confronto tra il Sindaco e l'Organismo indipendente di valutazione per la verifica complessiva dell'omogeneità metodologica nell'applicazione della valutazione di risultato. Tale passaggio operativo si pone l'obiettivo di monitorare costantemente l'applicazione della metodologia in modo tale da: massimizzare l'efficacia, la correttezza e la trasparenza dell'applicazione e favorire eventuali affinamenti della metodologia sulla base dell'esperienza maturata.

Il Sindaco esprime la valutazione definitiva.

Ai fini dell'attribuzione della retribuzione di risultato si calcola un valore numerico di sintesi della valutazione, tale valore parte dall'attribuzione di un valore numerico a ciascuno dei singoli fattori di valutazione illustrati in precedenza attraverso talune formule e il valore della retribuzione di risultato viene determinato sulla base della seguente tabella:

Punteggio Finale di Sintesi	Valore della retribuzione di risultato
Se maggiore o uguale di 85	100% del valore della retribuzione di risultato deliberata dalla Giunta comunale
Se compreso tra 70 e 84,99	85% del valore della retribuzione di risultato deliberata dalla Giunta comunale
Se compreso tra 55 e 69,99	60% del valore della retribuzione di risultato deliberata dalla Giunta comunale
Se compreso tra 40 e 54,99	30% del valore della retribuzione di risultato deliberata dalla Giunta comunale
Se inferiore a 40	Nessuna retribuzione

Si sottolinea, tuttavia, che l'Ente è privo di personale con qualifica dirigenziale dall'anno 2018.

Con riguardo all'incentivazione collegata alla performance individuale delle personale titolare di posizione organizzativa e del personale appartenente alle categorie con relativa e limitata autonomia, il sistema di valutazione delle prestazioni individuali è rivolto a orientare il contributo professionale dei singoli individui verso aree di risultato significative e ad accertare il livello della prestazione dei singoli individui operanti all'interno dell'ente, rispetto a piani, criteri e parametri predefiniti, comunicati e discussi con il valutato.

Costituiscono oggetto della valutazione le attività svolte dagli individui nell'ambito della propria attività lavorativa, sia che si riferiscano alla normale operatività che ad eventuali obiettivi/progetti strategici. Sul piano tecnico le prestazioni attese possono essere espresse attraverso due tipologie di riferimenti:

- il grado di raggiungimento di obiettivi preventivamente concordati con l'individuo;
- il livello di soddisfacimento di attese relative a fattori espressivi di capacità, competenze e comportamenti.

Per obiettivi si intendono:

- risultati attesi nel periodo di riferimento
- espressi sinteticamente ed associati a relativi indicatori di verifica
- riferiti ai diversi possibili aspetti qualificanti la prestazione
- concordati con il valutato ad inizio del periodo di valutazione.

La valutazione su obiettivi riguarda:

- i dipendenti che ricevono l'incarico di ricoprire posizioni rientranti nell'area delle posizioni organizzative;
- tutti gli altri dipendenti che, pur ricoprendo posizioni non comprese nell'area delle posizioni organizzative, assicurano un contributo professionale valorizzabile anche attraverso una valutazione su obiettivi.

Per fattori espressivi di capacità, competenze e comportamenti si intendono:

- aspetti qualitativi della prestazione attesa dell'organizzazione ed espressi sotto forma di fattori di valutazione, concordati con il valutato ad inizio del periodo di valutazione;
- selezionati in relazione agli aspetti critici e di maggior rilievo rispetto alla specifica posizione presa in considerazione.

La valutazione su fattori espressivi di capacità, competenze e comportamenti riguarda tutte le persone che operano nell'ente ed è differenziata in relazione alle caratteristiche della posizione ricoperta da ciascun individuo. Il principio comune che guida la scelta dei riferimenti e la definizione delle attese è la selezione degli aspetti di maggior rilievo e più qualificanti per la prestazione del valutato, in una logica di orientamento dei comportamenti verso gli aspetti ritenuti maggiormente critici.

Al fine di rendere gli strumenti e il processo di valutazione coerenti con le caratteristiche delle diverse posizioni operanti nell'Ente, si prevede sul piano metodologico una distinzione tra tre categorie:

- posizioni Organizzative: si tratta delle persone di categoria D che hanno ricevuto l'incarico di ricoprire posizioni collocate nell'area delle posizioni organizzative secondo quanto previsto dall'ordinamento professionale e dal CCNL;
- posizioni di relativa autonomia: si tratta di persone, normalmente di qualifica D e C la cui prestazione può essere stimolata e valorizzata attraverso gli strumenti utilizzati per la valutazione dei Posizioni

Organizzative, in relazione al contenuto della posizione ricoperta e del grado di professionalità detenuto;

- posizioni di limitata autonomia: si tratta di persone che ricoprono posizioni caratterizzate da contenuti prevalentemente esecutivi.

L'utilizzo dei diversi piani per la valutazione è variabile in relazione alla posizione ricoperta dal valutato, secondo l'impostazione illustrata nella tabella che segue:

Categoria	Valutazione su obiettivi	Valutazione su fattori di prestazione
Posizioni Organizzative	SI, sempre.	SI (aree o fattori)
Posizioni di relativa autonomia	SI sempre, In relazione alla posizione ricoperta e al livello di professionalità.	SI (aree o fattori)
Posizioni di limitata autonomia	SI sempre, In relazione alla posizione ricoperta e al livello di professionalità.	SI (fattori)

Il sistema di valutazione delle prestazioni individuali è rivolto:

- ad orientare il contributo professionale dei singoli individui verso aree di risultato significative;
- ad accertare il livello della prestazione dei singoli individui operanti all'interno dell'ente, rispetto a piani, criteri e parametri predefiniti, comunicati e discussi con il valutato.

Con riguardo all'incentivazione individuale collegata alla performance individuale, l'O.I.V. raccoglie in un'unica graduatoria la distribuzione delle valutazioni effettuate dai Dirigenti e, qualora la curva di distribuzione presentasse anomalie sia a livello generale che di settore, si riserva di effettuare i necessari approfondimenti, tali da verificare la corretta ed equa applicazione dei criteri e della metodologia di valutazione.

In particolare:

- al raggiungimento di particolari ed elevati standard prestazionali, nel caso in cui le valutazioni si concentrino nelle fasce elevate;
- al mancato (totale o parziale) raggiungimento degli standard programmati, nel caso in cui risultino vuote le fasce superiori;
- al reale grado di complessità e di sfida rappresentato dagli obiettivi programmati, nel caso in cui le valutazioni si concentrino nelle fasce elevate;
- alla semplicità e al ridotto carattere sfidante degli obiettivi programmati, nel caso in cui risultino vuote le fasce inferiori.

L'insieme delle valutazioni è collocato in una graduatoria in fasce di merito, per ogni fascia è previsto un valore minimo di ingresso collegato alla scala di valutazione.

Con riguardo all'incentivazione collegata alla performance organizzativa, a ciascun obiettivo validato dall'O.I.V. viene attribuito un punteggio e gli indicatori di misura utilizzati nella pesatura degli obiettivi sono:

- la complessità, che tiene conto della complessità organizzativa delle attività da porre in essere per il raggiungimento dell'obiettivo, nonché dell'interfunzionalità dell'obiettivo stesso e del grado di realizzabilità dello stesso;
- la strategicità: che valuta l'importanza politica, ma anche l'impatto esterno e/o interno: ossia il miglioramento per gli stakeholder e l'Economicità, ossia l'efficienza economica.

L'indicatore di complessità viene determinato dai Dirigenti. La strategicità viene assegnata dalla Giunta Comunale.

I punti attribuiti a ciascun obiettivo costituiscono elemento base per tre finalità:

1. la valutazione complessiva degli obiettivi annuali dell'Ente;
2. la valutazione dell'entità della quota del Fondo per le risorse decentrate destinata alla produttività collettiva ed individuale da destinare a ciascun obiettivo, fatta salva la facoltà per l'Amministrazione Comunale di destinare specifiche risorse aggiuntive per obiettivi che rivestono una rilevanza significativa per l'intero ente e/o per il perseguimento di finalità istituzionali performanti;
3. l'individuazione dell'incentivo teorico massimo spettante a ciascun dipendente coinvolto nel raggiungimento dell'obiettivo.

La valutazione della performance organizzativa, cioè la valutazione dello stato di attuazione degli obiettivi annuali dell'Ente, è espletata dall'organo di indirizzo politico - la Giunta Comunale - su proposta del Nucleo di valutazione/OIV ed ha per oggetto il grado di conseguimento delle azioni strategiche definite ad inizio

esercizio, la verifica degli equilibri finanziari ed economico patrimoniali dell'ente, nonché il rispetto dei vincoli di finanza pubblica; la valutazione prende atto dell'evoluzione delle azioni strategiche sulla base dei prospetti di misurazione degli obiettivi assegnati ai vari dirigenti e PO, ed individua eventuali interventi correttivi o integrativi finalizzati ad aggiornare la gestione in corso.

3.1.4 CONTROLLO SULLE SOCIETÀ PARTECIPATE/CONTROLLATE AI SENSI DELL'ART. 147 – QUATER DEL TUEL

Il Comune di Gorgonzola ha ridefinito nel 2015, in conformità a quanto previsto dagli artt. da 147 e 147 quinquies del D.Lgs. 267/2000, il proprio sistema dei controlli interni, il quale disciplina l'intervento in argomento.

Nel regolamento è previsto che il controllo sugli organismi partecipati ricomprenda tutti i soggetti giuridici di cui il Comune detiene una quota del capitale sociale o della dotazione patrimoniale e la cui attività risulti essere funzionale al perseguimento delle finalità istituzionali dello stesso ente locale.

Nelle sedute consiliari di approvazione del Bilancio di Previsione e del Rendiconto della gestione è stato effettuato l'aggiornamento del quadro ricognitorio con riferimento ai dati, alle informazioni ed alle risultanze dell'esercizio immediatamente precedente a quello in corso di svolgimento.

Il controllo sugli organismi partecipati è stato esercitato, anche, mediante la predisposizione del bilancio consolidato. Il Comune di Gorgonzola redige il bilancio consolidato dall'annualità 2016.

Di seguito si riportano le relative Deliberazioni di Consiglio comunale, approvate nel corso del mandato:

- Bilancio consolidato 2017 - n. 45 del 26/09/2018;
- Bilancio consolidato 2018 - n. 91 del 30/09/2019;
- Bilancio consolidato 2019 - n. 98 del 30/11/2020;
- Bilancio consolidato 2020 - n. 81 del 30/09/2021;
- Bilancio consolidato 2021 - n. 79 del 30/09/2022.

Il nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), approvato con D. Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100, all'art. 24 ha previsto che entro il 30 settembre 2017 il Comune deve provvedere ad effettuare una ricognizione di tutte le partecipazioni dallo stesso possedute alla data del 23 settembre 2016, individuando quelle che devono essere alienate.

Ai sensi del predetto T.U.S.P. (cfr. art. 4, c.1) le Pubbliche Amministrazioni, ivi compresi i Comuni, non possono, direttamente o indirettamente, mantenere partecipazioni, anche di minoranza, in società aventi per oggetto attività di produzione di beni e servizi non strettamente necessarie per il perseguimento delle proprie finalità istituzionali; fermo restando quanto sopra indicato, i comuni possono mantenere partecipazioni in società:

– esclusivamente per lo svolgimento delle attività indicate dall'art. 4, c. 2, del T.U.S.P. (comunque nei limiti di cui al comma 1 del medesimo articolo):

- “a) produzione di un servizio di interesse generale, ivi inclusa la realizzazione e la gestione delle reti e degli impianti funzionali ai servizi medesimi;
- b) progettazione e realizzazione di un'opera pubblica sulla base di un accordo di programma fra amministrazioni pubbliche, ai sensi dell'articolo 193 del decreto legislativo n. 50 del 2016;
- c) realizzazione e gestione di un'opera pubblica ovvero organizzazione e gestione di un servizio d'interesse generale attraverso un contratto di partenariato di cui all'articolo 180 del decreto legislativo n. 50 del 2016, con un imprenditore selezionato con le modalità di cui all'articolo 17, commi 1 e 2;
- d) autoproduzione di beni o servizi strumentali all'ente o agli enti pubblici partecipanti o allo svolgimento delle loro funzioni, nel rispetto delle condizioni stabilite dalle direttive europee in materia di contratti pubblici e della relativa disciplina nazionale di recepimento;
- e) servizi di committenza, ivi incluse le attività di committenza ausiliarie, apprestati a supporto di enti senza scopo di lucro e di amministrazioni aggiudicatrici di cui all'articolo 3, comma 1, lettera a), del decreto legislativo n. 50 del 2016”;

– ovvero, al solo scopo di ottimizzare e valorizzare l'utilizzo di beni immobili facenti parte del proprio patrimonio, “in società aventi per oggetto sociale esclusivo la valorizzazione del patrimonio (...), tramite il conferimento di beni immobili allo scopo di realizzare un investimento secondo criteri propri di un qualsiasi operatore di mercato”;

mentre devono essere alienate od oggetto delle misure di cui all'art. 20, commi 1 e 2, T.U.S.P. – ossia di un piano di riassetto per la loro razionalizzazione, fusione o soppressione, anche mediante messa in liquidazione – le partecipazioni per le quali si verifica anche una sola delle seguenti condizioni:

1) non hanno ad oggetto attività di produzione di beni e servizi strettamente necessarie per il perseguimento delle finalità istituzionali dell'ente, di cui all'art. 4, c. 1, T.U.S.P., anche sul piano della convenienza economica e della sostenibilità finanziaria e in considerazione della possibilità di gestione diretta od esternalizzata del servizio affidato, nonché della compatibilità della scelta con i principi di efficienza, di efficacia e di economicità dell'azione amministrativa, come previsto dall'art. 5, c. 2, del Testo unico;

2) non sono riconducibili ad alcuna delle categorie di cui all'art. 4, c. 2, T.U.S.P.;

3) previste dall'art. 20, c. 2, T.U.S.P.:

a) partecipazioni societarie che non rientrino in alcuna delle categorie delle due precedenti categorie;

b) società che risultano prive di dipendenti o abbiano un numero di amministratori superiore a quello dei dipendenti;

c) partecipazioni in società che svolgono attività analoghe o simili a quelle svolte da altre società partecipate o da enti pubblici strumentali;

d) partecipazioni in società che, nel triennio 2013-2015, abbiano conseguito un fatturato medio non superiore a 500 mila euro;

e) partecipazioni in società diverse da quelle costituite per la gestione di un servizio d'interesse generale che abbiano prodotto un risultato negativo per quattro dei cinque esercizi precedenti, tenuto conto che per le società di cui all'art. 4, c. 7, D.Lgs. n. 175/2016, ai fini della prima applicazione del criterio in esame, si considerano i risultati dei cinque esercizi successivi all'entrata in vigore del Decreto correttivo;

f) necessità di contenimento dei costi di funzionamento;

g) necessità di aggregazione di società aventi ad oggetto le attività consentite all'art. 4, T.U.S.P.;

Il Comune di Gorgonzola ha approvato la ricognizione di tutte le partecipazioni possedute dal Comune per ogni anno, dal 2017 ad oggi, provvedendo, altresì, ad inviare copia delle deliberazioni alla competente Sezione regionale di controllo della Corte dei Conti, con le modalità indicate dall'art. 24, c. 1 e 3, T.U.S.P. e dall'art. 21, del Decreto correttivo., nonché a comunicare l'esito della ricognizione al MEF, attraverso l'applicativo Partecipazioni del Portale Tesoro con cui il Dipartimento del Tesoro effettua annualmente la rilevazione delle partecipazioni pubbliche e dei rappresentanti delle Amministrazioni negli organi di governo di società ed enti, ai sensi dell'articolo 17, comma 4, del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 90.

Di seguito si riportano le relative Deliberazioni di Consiglio comunale, approvate nel corso del mandato:

- Piano di razionalizzazione 2017 - n. 72 del 20/12/2018;
- Piano di razionalizzazione 2018 - n. 121 del 16/12/2019;
- Piano di razionalizzazione 2019 - n. 110 del 18/12/2020;
- Piano di razionalizzazione 2020 - n. 123 del 30/12/2021;
- Piano di razionalizzazione 2021 - n. 112 del 27/12/2022.

PARTE III - SITUAZIONE ECONOMICO FINANZIARIA DELL'ENTE

Il Comune di Gorgonzola dal 1° gennaio 2015 ha adottato la nuova contabilità armonizzata di cui al D.lgs. 118/2011, per cui i prospetti sono stati adattati al fine di riportare in modo corretto sia i dati prima della contabilità di cui al D.lgs. 118/2011 che i dati dopo l'introduzione della contabilità armonizzata.

3.1 SINTESI DEI DATI FINANZIARI A CONSUNTIVO DEL BILANCIO DELL'ENTE

ENTRATE	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE CORRENTI	16.352.987,18	16.345.525,03	16.868.470,93	15.771.566,21	18.113.849,00	10,77
TITOLO 4 ENTRATE IN CONTO CAPITALE	1.947.396,60	1.136.057,72	1.485.393,14	1.980.336,87	1.935.807,89	- 0,60
ENTRATE DA RIDUZIONI ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00	-
ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	66.291,12	0,00	-
TOTALE	18.300.383,78	17.481.782,75	18.353.864,07	17.818.194,20	20.049.656,89	9,56
Avanzo di amministr. Applicato	895.381,44	1.093.072,92	1.963.794,45	3.856.802,07	4.186.981,15	367,62
FPV entrata	2.066.713,94	1.704.065,49	1.080.964,80	2.017.149,38	2.070.945,71	0,20
TOTALE	21.262.479,16	20.278.921,16	21.398.623,32	23.692.145,65	26.307.583,75	23,73

SPESE	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
TITOLO 1 SPESE CORRENTI	14.351.344,72	14.185.021,04	13.494.675,40	14.624.368,01	15.621.131,85	8,85
FPV SPESE CORRENTI AL 31.12	251.031,92	258.182,72	220.968,90	327.856,22	317.666,99	26,54
TITOLO 1 SPESE CORRENTI + FPV SP CORRENTI (TOTALE A)	14.602.376,64	14.443.203,76	13.715.644,30	14.952.224,23	15.938.798,84	9,15
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE	2.178.826,22	1.722.591,24	1.305.001,14	2.029.412,75	2.395.996,50	9,97
FPV SPESE IN CONTO CAPITALE AL 31.12	1.453.033,57	822.782,08	1.796.180,48	1.743.089,49	1.811.700,83	24,68
TITOLO 2 SPESE IN CONTO CAPITALE + FPV SP C/CAPITALE (TOTALE B)	3.631.859,79	2.545.373,32	3.101.181,62	3.772.502,24	4.207.697,33	15,86
SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE (C)	0,00	0,00	0,00	2.212,82	7.354,90	-
RIMBORSO DI PRESTITI (D)	600.625,87	626.276,74	532.856,35	1.236.997,57	621.708,82	3,51
TOTALE (A+B+C+D)	18.834.862,30	17.614.853,82	17.349.682,27	19.963.936,86	20.775.559,89	10,30

PARTITE DI GIRO	2018	2019	2020	2021	2022	Percentuale di incremento/ decremento rispetto al primo anno
ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.501.231,62	2.258.544,82	1.853.716,22	2.226.683,82	2.200.896,75	12,01
USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	2.501.231,62	2.258.544,82	1.853.716,22	2.226.683,82	2.200.896,75	12,01

3.2 EQUILIBRIO PARTE CORRENTE E PARTE CAPITALE DEL BILANCIO CONSUNTIVO RELATIVO AGLI ANNI DEL MANDATO

EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE						
		2018	2019	2020	2021	2022
FPV entrata per spese correnti	+	330.431,14	251.031,92	258.182,72	220.968,90	327.856,22
Totale titoli (I+II+III) delle entrate	+	16.352.987,18	16.345.525,03	16.868.470,93	15.771.566,21	18.113.849,00
Spese Titolo I	-	14.351.344,72	14.185.021,04	13.494.675,40	14.624.368,01	15.621.131,85
FPV SPESE CORRENTI AL 31.12	-	251.031,92	258.182,72	220.968,90	327.856,22	317.666,99
Rimborso di Prestiti	-	600.625,87	626.276,74	532.856,35	1.236.997,57	621.708,82
DIFFERENZA ENTRATE/ SPESE CORRENTI		1.480.415,81	1.527.076,45	2.878.153,00	-196.686,69	1.881.197,56

		2018	2019	2020	2021	2022
DIFFERENZA ENTRATE/ SPESE CORRENTI		1.480.415,81	1.527.076,45	2.878.153,00	-196.686,69	1.881.197,56
Avanzo amministrazione applicato per finanz. spese correnti	+	126.486,46	267.434,47	253.101,75	1.321.820,57	526.024,42
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	+	298.750,35	299.999,99	249.105,45	240.000,00	280.000,00
Entrate correnti specifiche destinate al finanziamento spese investimento	-	71.730,33	49.781,91	131.635,97	99.671,17	37.570,05
SALDO DI PARTE CORRENTE		1.833.922,29	2.044.729,00	3.248.724,23	1.265.462,71	2.649.651,93

EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE						
		2018	2019	2020	2021	2022
Entrate titolo IV entrate in c/capitale	+	1.947.396,60	1.136.057,72	1.485.393,14	1.980.336,87	1.935.807,89
Entrate da riduzioni attività finanziarie	+	0,00	200,00	0,00	0,00	0,00
Entrate derivanti da accensione di prestiti (**)	+	0,00	0,00	0,00	66.291,12	0,00
FPV entrata per spese in c/capitale	+	1.736.282,80	1.453.033,57	822.782,08	1.796.180,48	1.743.089,49
TOTALE ENTRATE IN C/CAPITALE	+	3.683.679,40	2.589.291,29	2.308.175,22	3.842.808,47	3.678.897,38
Spese Titoli II	-	2.178.826,22	1.722.591,24	1.305.001,14	2.029.412,75	2.395.996,50
FPV spese c/capitale al 31.12	-	1.453.033,57	822.782,08	1.796.180,48	1.743.089,49	1.811.700,83
Spese per incremento attività finanziarie	-	0,00	0,00	0,00	2.212,82	7.354,90
DIFFERENZA ENTRATE/ SPESE IN C/CAPITALE		51.819,61	43.917,97	793.006,40	68.093,41	536.154,85

DIFFERENZA ENTRATE/ SPESE IN C/CAPITALE		51.819,61	43.917,97	793.006,40	68.093,41	536.154,85
Entrate correnti destinate ad investimenti	+	71.730,33	49.781,91	131.635,97	99.671,17	37.570,05
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti	-	298.750,35	299.999,99	249.105,45	240.000,00	280.000,00
Utilizzo avanzo di amministrazione per finanziamento spese in conto capitale	+	768.894,98	825.638,45	1.710.692,70	2.534.981,50	3.660.956,73
SALDO DI PARTE CAPITALE		593.694,57	619.338,34	800.216,82	2.462.746,08	2.882.371,93

(**) esclusa voce "Anticipazione di cassa"

3.3 GESTIONE DI COMPETENZA. QUADRO RIASSUNTIVO

Rendiconto		2018	2019	2020	2021	2022
Riscossioni	(+)	16.924.059,29	16.299.421,88	15.979.314,38	15.888.901,72	18.304.904,48
Pagamenti	(-)	17.332.240,28	16.480.893,68	14.292.306,07	17.215.037,99	17.395.076,29
Differenza	(A)	-408.180,99	-181.471,80	1.687.008,31	-1.326.136,27	909.828,19
FPV entrata	(+)	2.066.713,94	1.704.065,49	1.080.964,80	2.017.149,38	1.483.820,04
FPV spesa	(-)	1.704.065,49	1.080.964,80	2.017.149,38	2.070.945,71	2.129.367,82
Differenza	(B)	362.648,45	623.100,69	-936.184,58	-53.796,33	-645.547,78
Residui attivi	(+)	3.877.556,11	3.440.905,69	4.228.265,91	4.155.976,30	3.945.649,16
Residui passivi	(-)	2.299.788,15	2.311.540,16	2.893.943,04	2.904.636,98	3.452.012,53
Differenza	(C)	1.577.767,96	1.129.365,53	1.334.322,87	1.251.339,32	493.636,63
Avanzo(+) o Disavanzo (-) gestione competenza		1.532.235,42	1.570.994,42	2.085.146,60	-128.593,28	757.917,04

Avanzo(+) o Disavanzo (-) gestione competenza		1.532.235,42	1.570.994,42	2.085.146,60	-128.593,28	757.917,04
Avanzo di amministrazione applicato al bilancio	(+)	895.381,44	1.093.072,92	1.963.794,45	3.856.802,07	4.186.981,15
Disavanzo di amministrazione applicato al bilancio	(-)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Avanzo(+) o Disavanzo (-) gestione competenza		2.427.616,86	2.664.067,34	4.048.941,05	3.728.208,79	4.944.898,19

Risultato di amministrazione di cui:	2018	2019	2020	2021	2022
Parte accantonata	517.777,21	51.472,00	1.624.641,38	192.754,59	245.334,92
Parte Vincolata	416.850,66	481.425,03	1.452.038,17	1.235.016,53	1.121.375,76
Per spese in conto capitale (parte destinata ad investimenti)	424.025,35	294.140,82	97.648,38	-83.962,99	38.684,43
Non vincolato (parte disponibile)	1.068.963,64	1.837.029,49	874.613,12	2.384.400,66	3.539.503,08
Totale	2.427.616,86	2.664.067,34	4.048.941,05	3.728.208,79	4.944.898,19

3.4 RISULTATI DELLA GESTIONE: FONDO DI CASSA E RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE

Descrizione	2018	2019	2020	2021	2022
Fondo cassa al 31 dicembre	9.221.927,22	9.787.608,36	11.722.457,15	11.277.241,35	13.437.767,85
Totale residui attivi finali	7.622.827,00	7.496.730,12	9.047.742,92	9.186.930,07	9.247.283,23
Totale residui passivi finali	7.622.827,00	2.714.363,65	3.264.448,70	3.353.131,79	3.850.111,52
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti al 31/12	251.031,92	258.182,72	220.968,90	327.856,22	317.666,99
Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale al 31/12	1.453.033,57	822.782,08	1.796.180,48	1.743.089,49	1.811.700,83
Risultato di amministrazione	12.519.272,25	13.489.010,03	15.488.601,99	15.040.093,92	16.705.571,74
Utilizzo anticipazione di cassa	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

3.5 UTILIZZO AVANZO DI AMMINISTRAZIONE

	2018		2019	
	applicato al bilancio	utilizzato effettivamente	applicato al bilancio	utilizzato effettivamente
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti: applicazione quota avanzo accantonato e vincolato	126.486,46	126.485,99	267.434,47	266.727,64
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	768.894,98	593.395,10	825.638,45	0,00
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00
Totale	895.381,44	719.881,09	1.093.072,92	818.934,71

	2020		2021		2022	
	applicato al bilancio	utilizzato effettivam.	applicato al bilancio	utilizzato effettivam.	applicato al bilancio	utilizzato effettivam.
Reinvestimento quote accantonate per ammortamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Finanziamento debiti fuori bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Salvaguardia equilibri di bilancio	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese correnti: applicazione quota avanzo accantonato e vincolato	253.101,75	222.256,11	1.294.103,14	626.461,85	526.024,42	413.603,52
Spese Correnti non ripetitive	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese Correnti in sede di assestamento	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Spese di investimento	1.710.692,70	1.522.130,96	2.534.981,50	634.662,61	3.660.956,73	1.352.007,40
Estinzione anticipata di prestiti	0,00	0,00	27.717,43	0,00	0,00	0,00
Totale	1.963.794,45	1.744.387,07	3.856.802,07	1.288.841,89	4.186.981,15	1.765.610,92

4. GESTIONE DEI RESIDUI. TOTALE RESIDUI DI INIZIO E FINE MANDATO

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui fine gestione
	A	B	C	D	E=(A+C-D)	F=(E-B)	G	H= (F+G)
Primo anno del mandato								
Titolo 1 - Tributarie	3.075.475,00	1.620.317,76	69.458,55	346.670,74	2.798.262,81	1.177.945,05	1.861.866,86	3.039.811,91
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	362.025,05	197.375,95	949,55	62.409,56	300.565,04	103.189,09	368.262,36	471.451,45
Titolo 3 - Extratributarie	2.172.310,40	1.102.135,99	40.645,32	99.339,23	2.113.616,49	1.011.480,50	1.340.045,08	2.351.525,58
Parziali titoli 1+2+3	5.609.810,45	2.919.829,70	111.053,42	508.419,53	5.212.444,34	2.292.614,64	3.570.174,30	5.862.788,94
Titolo 4 - In conto capitale	1.462.426,47	380.414,89			1.462.426,47	1.082.011,58	260.402,60	1.342.414,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	340.860,80				340.860,80	340.860,80		340.860,80
Titolo 6 - Accensione di prestiti	0,00				0,00	0,00		0,00
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto/Cassiere	0,00				0,00	0,00		0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di	69.060,55	39.276,68			69.060,55	29.783,87	46.979,21	76.763,08
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+7+9	7.482.158,27	3.339.521,27	111.053,42	508.419,53	7.084.792,16	3.745.270,89	3.877.556,11	7.622.827,00

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
Primo anno del mandato	A	B	C	D	E=(A+C-D)	F=(E-B)	G	H= (F+G)
Titolo 1 - Spese Correnti	2.330.094,26	2.145.379,08	0,00	102.044,10	2.228.050,16	82.671,08	1.789.917,31	1.872.588,39
Titolo 2 - Spese in conto capitale	1.118.881,95	984.452,20	0,00	110.639,81	1.008.242,14	23.789,94	169.452,39	193.242,33
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	88.317,84	88.317,84	0,00	0,00	88.317,84	0,00	0,00	0,00
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	424.500,60	209.333,29	0,00	0,00	424.500,60	215.167,31	340.418,45	555.585,76
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+7	3.961.794,65	3.427.482,41	0,00	212.683,91	3.749.110,74	321.628,33	2.299.788,15	2.621.416,48

*Ripetere la tabella per l'ultimo anno del mandato

RESIDUI ATTIVI	Iniziali	Riscossi	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui fine gestione
ultimo anno del mandato	A	B	C	D	E=(A+C-D)	F=(E-B)	G	H= (F+G)
Titolo 1 - Tributarie	4.165.635,21	2.044.953,92	675.092,59	183.790,21	4.656.937,59	2.611.983,67	968.381,89	3.580.365,56
Titolo 2 - Contributi e trasferimenti	324.683,20	482.823,25	245.604,03	5.442,42	564.844,81	82.021,56	311.648,86	393.670,42
Titolo 3 - Extratributarie	2.510.130,15	1.128.498,91	109.579,87	492.103,42	2.127.606,60	999.107,69	2.129.917,16	3.129.024,85
Parziali titoli 1+2+3	7.000.448,56	3.656.276,08	1.030.276,49	681.336,05	7.349.389,00	3.693.112,92	3.409.947,91	7.103.060,83
Titolo 4 - In conto capitale	1.675.672,80	353.328,54	0,00	126.139,14	1.549.533,66	1.196.205,12	507.213,06	1.703.418,18
Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività	340.860,80	0,00	0,00	7.584,55	333.276,25	333.276,25	0,00	333.276,25
Titolo 6 - Accensione di prestiti	66.291,12	0,00	0,00	0,00	66.291,12	66.291,12	0,00	66.291,12
Titolo 7 - Anticipazioni da Istituto/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 9 - Servizi per conto di	103.656,79	14.028,88	0,00	76.879,25	26.777,54	12.748,66	28.488,19	41.236,85
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+6+7+9	9.186.930,07	4.023.633,50	1.030.276,49	891.938,99	9.325.267,57	5.301.634,07	3.945.649,16	9.247.283,23

RESIDUI PASSIVI	Iniziali	Pagati	Maggiori	Minori	Riaccertati	Da riportare	Residui provenienti dalla gestione di competenza	Totale residui di fine gestione
	A	B	C	D	E=(A+C-D)	F=(E-B)	G	H= (F+G)
Ultimo anno del mandato								
Titolo 1 - Spese Correnti	2.774.309,00	2.508.504,83	0,00	105.270,73	2.669.038,27	160.533,44	2.511.680,53	2.672.213,97
Titolo 2 - Spese in conto capitale	148.289,96	124.563,73	0,00	7,63	148.282,33	23.718,60	655.004,20	678.722,80
Titolo 3 - Spese per incremento attività finanziaria	2.212,82	2.212,82	0,00	0,00	2.212,82	0,00	0,00	0,00
Titolo 4 - Rimborso di prestiti	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	107.906,91	107.906,91
Titolo 5 - Chiusura anticipazioni ricevute da Istituto Tesoriere/Cassiere	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo 7 - Spese per servizi per conto di terzi	428.320,01	137.653,81	0,00	76.819,25	351.500,76	213.846,95	177.420,89	391.267,84
TOTALE TITOLI 1+2+3+4+5+7	3.353.131,79	2.772.935,19	0,00	182.097,61	3.171.034,18	398.098,99	3.452.012,53	3.850.111,52

4.1 ANALISI ANZIANITÀ DEI RESIDUI DISTINTI PER ANNO DI PROVENIENZA

4.1 Analisi anzianità dei residui distinti per anno di provenienza

Residui attivi al 31.12	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	TOTALE Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - ENTRATE CORRENTI DI NATURA TRIBUTARIA E PEREQUATIVA	904.434,66	415.140,70	731.588,17	545.331,35	983.870,68	3.580.365,56
TITOLO 2 - TRASFERIMENTI CORRENTI	17.221,89	55,81	40.930,51	47.873,48	287.588,73	393.670,42
TITOLO 3 - ENTRATE EXTRATRIBUTARIE	115.787,44	147.284,98	465.580,88	266.362,83	2.134.008,7	3.129.024,85
Totale parziale titoli 1+2+3	1.037.443,99	562.481,49	1.238.099,56	859.567,66	3.405.468,13	7.103.060,83
TITOLO 4 - ENTRATE IN CONTO CAPITALE	753.497,76	0,00	204.367,54	238.339,82	507.213,06	1.703.418,18
TITOLO 5 - ENTRATE DA RIDUZIONE DI ATTIVITA' FINANZIARIE	333.276,25	0,00	0,00	0,00	0,00	333.276,25
TITOLO 6 ACCENSIONI DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	66.291,12	0,00	66.291,12
Totale parziale titoli 4+5+6	1.086.774,01	0,00	204.367,54	304.630,94	507.213,06	2.102.985,55
TITOLO 9 ENTRATE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	5.828,90	3.518,56	26,00	2.395,20	29.468,19	41.236,85
Totale generale	2.130.046,90	566.000,05	1.442.493,10	1.166.593,80	3.942.149,38	9.247.283,23

Residui passivi al 31.12	2018 e precedenti	2019	2020	2021	2022	TOTALE Totale residui da ultimo rendiconto approvato
TITOLO 1 - SPESE CORRENTI	54.761,57	5.659,06	208.531,12	487.905,64	1.915.356,58	2.672.213,97
TITOLO 2 - SPESE IN CONTO CAPITALE	100.900,13	19.341,64	15.190,09	86.989,91	456.301,03	678.722,80
TITOLO 3 - SPESE PER INCREMENTO ATTIVITA' FINANZIARIE	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00
TITOLO 4 - RIMBORSO DI PRESTITI	0,00	0,00	0,00	0,00	107.906,91	107.906,91
TITOLO 7 USCITE PER CONTO TERZI E PARTITE DI GIRO	170.995,56	13.706,38	4.251,62	11.129,96	191.184,32	391.267,84
Totale generale	326.657,26	38.707,08	227.972,83	586.025,51	2.670.748,84	3.850.111,52

4.2 RAPPORTO TRA COMPETENZA E RESIDUI

	2018	2019	2020	2021	2022
Percentuale tra residui attivi titoli I e III e totale accertamenti entrate correnti titoli I e III (*)	21,27	17,98	25,56	15,04	18,99

(*) La percentuale è stata calcolata quale rapporto tra residui attivi derivante dalla gestione di competenza tit. I e III al 31.12 e accertamenti di competenza ti. I e III

5. VINCOLI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente ha sempre rispettato i vincoli di finanza pubblica di cui all'art. 1, commi 819 e seguenti, della Legge 145/2018 (pareggio di bilancio). La regola del pareggio è stata introdotta nel 2016 per gli enti locali in sostituzione del patto di stabilità interno.

6. INDEBITAMENTO

6.1 EVOLUZIONE INDEBITAMENTO DELL'ENTE: INDICARE LE ENTRATE DERIVANTI DA ACCENSIONI DI PRESTITI

	2018	2019	2020	2021	2022
Residuo debito finale	6.959.309,56	6.333.032,82	5.800.176,47	4.563.178,90	4.097.777,69
Popolazione Residente	20.741	20.808	20.862	21.014	21.207
Rapporto tra residuo debito e popolazione residente	335,53	304,36	278,03	217,15	193,23

6.2 RISPETTO DEL LIMITE DI INDEBITAMENTO. INDICARE LA PERCENTUALE DI INDEBITAMENTO SULLE ENTRATE CORRENTI DI CIASCUNO ANNO, AI SENSI DELL'ART. 204 DEL TUOEL

	2018	2019	2020	2021	2022
Incidenza percentuale attuale degli interessi passivi sulle entrate correnti (art. 204 TUOEL) (*)	1,830	1,670	1,470	1,394	0,914

(*) Nel valore interessi passivi da utilizzare per il calcolo della percentuale è stato inserito anche importo interessi passivi su garanzie fideiussorie prestate

6.3 UTILIZZO STRUMENTI DI FINANZA DERIVATA

Il Comune di Gorgonzola non ha utilizzato strumenti di finanza derivata.

6.4 RILEVAZIONE FLUSSI: indicare i flussi positivi e negativi, originati dai contratti di finanza derivata (la tabella deve essere ripetuta separatamente per ogni contratto, indicando i dati rilevati nel periodo considerato fino all'ultimo rendiconto approvato)

Tipo di operazione : // Data di stipulazione: //	2018	2019	2020	2021	2022
Flussi Positivi	-	-	-	-	-
Flussi Negativi	-	-	-	-	-

7. CONTO DEL PATRIMONIO IN SINTESI. INDICARE I DATI RELATIVI AL PRIMO ANNO DI MANDATO ED ALL'ULTIMO, AI SENSI DELL'ART. 230 DEL TUEL

ANNO 2018*

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	147.869,77	Patrimonio netto	75.414.067,36
Immobilizzazioni materiali	72.866.141,51		
Immobilizzazioni finanziarie	11.885.018,06		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.436.723,45		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	494.429,98
Disponibilità liquide	9.562.788,02	Debiti	12.610.886,04
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	9.379.157,43
TOTALE	97.898.540,81	TOTALE	97.898.540,81

*Ripetere la tabella. Il primo anno è l'ultimo rendiconto approvato alla data delle elezioni e l'ultimo anno è riferito all'ultimo rendiconto approvato.

ANNO 2022

Attivo	Importo	Passivo	Importo
Immobilizzazioni immateriali	27.133,97	Patrimonio netto	78.475.144,41
Immobilizzazioni materiali	71.773.909,66		
Immobilizzazioni finanziarie	11.895.234,61		
Rimanenze	0,00		
Crediti	3.757.460,90		
Attività finanziarie non immobilizzate	0,00	Fondi per rischi e oneri	931.540,60
Disponibilità liquide	13.771.044,10	Debiti	10.569.204,94
Ratei e Risconti attivi	0,00	Ratei e risconti passivi	11.248.893,29
TOTALE	101.224.783,24	TOTALE	101.224.783,24

7.2 CONTO ECONOMICO IN SINTESI

CONTO ECONOMICO 2022	Importo
A) Componenti positivi della gestione	17.703.213,35
B) Componenti negativi della gestione	18.429.323,74
Differenza tra componenti positivi e negativi della gestione (A-B)	-726.110,39
C) Proventi ed oneri finanziari	
Proventi finanziari	336.085,05
Oneri finanziari	165.541,44
Totale proventi ed oneri finanziari (C)	170.543,61
D) Rettifiche di valore attività finanziarie	
Rivalutazioni	0,00
Svalutazioni	0,00
Totale rettifiche (D)	0,00
E) Proventi ed oneri straordinari	
Proventi straordinari	2.414.610,78
Oneri straordinari	1.375.466,34
Totale proventi ed oneri straordinari (E)	1.039.144,44
Risultato prima delle imposte	
Imposte	209.645,42
RISULTATO DELL'ESERCIZIO	273.932,24

7.3 RICONOSCIMENTI DEBITI FUORI BILANCIO

Alla data di predisposizione della relazione di fine mandato non esistono debiti fuori bilancio ancora da riconoscere.

I quadri 10- bis dei certificati al conto consuntivo risultano pari a zero per tutti gli anni 2018-2022.

8. SPESA PER IL PERSONALE

8.1 ANDAMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE DURANTE IL PERIODO DEL MANDATO

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo limite di spesa (art. 1, c.557 e 562 della L. 296/2006)	3.797.871,72	3.797.871,72	3.797.871,72	3.797.871,72	3.797.871,72
Importo spesa di personale calcolata ai sensi dell'art. 1, c. 557 e 562 della L. 296/2006	3.293.979,63	3.157.699,75	3.205.068,87	3.350.454,07	3.682.254,88
Rispetto del limite	SI	SI	SI	SI	SI

Incidenza delle spese di personale sulle spese correnti	22,95%	22,26%	23,75%	22,91%	23,57%
---	--------	--------	--------	--------	--------

Linee Guida al rendiconto della Corte dei Conti.

8.2 SPESA DEL PERSONALE PRO-CAPITE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Spesa personale Abitanti	691,93	681,71	646,85	695,93	736,60

8.3 RAPPORTO ABITANTI DIPENDENTI

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Abitanti Dipendenti	223,02	223,74	217,31	216,64	218,63

8.4 INDICARE SE NEL PERIODO CONSIDERATO PER I RAPPORTI DI LAVORO FLESSIBILE INSTAURATI DALL'AMMINISTRAZIONE SONO STATI RISPETTATI I LIMITI DI SPESA PREVISTI DALLA NORMATIVA VIGENTE

L'Ente ha rispettato le disposizioni previste dall'art. 9, comma 28, del D.L. n. 78/2010, così come convertito nella L. n. 122/2010.

8.5 INDICARE LA SPESA SOSTENUTA NEL PERIODO DI RIFERIMENTO DELLA RELAZIONE PER TALI TIPOLOGIE CONTRATTUALI RISPETTO ALL'ANNO DI RIFERIMENTO INDICATO DALLA LEGGE

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Importo totale della spesa impegnata nell'anno 2009	180.500,32	180.500,32	180.500,32	180.500,32	180.500,32
Importo totale della spesa impegnata nei singoli anni	104.885,15	39.448,40	55.141,55	109.046,80	121.366,87

Dati desunti dal Rendiconto di gestione.

8.6 INDICARE SE I LIMITI ASSUNZIONALI DI CUI AI PRECEDENTI PUNTI SIANO STATI RISPETTATI DALLE AZIENDE SPECIALI E DALLE ISTITUZIONI

Il Comune di Gorgonzola ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 140/2015 gli "Indirizzi agli organismi partecipati in materia di spesa del personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 2-bis del D.L. 112/2008 e s.m.i."

8.7 FONDO RISORSE DECENTRATE

Indicare se l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata: l'ente ha provveduto a ridurre la consistenza del fondo delle risorse per la contrattazione decentrata e le risorse destinate dall'ente alla contrattazione integrativa sono le seguenti:

Fondo Risorse decentrate personale non dirigente

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo Risorse decentrate personale non dirigente (al netto delle spese escluse dal limite art. 9, co. 2 bis e delle decurtazioni)	210.799,44	260.634,94	269.809,43	300.365,52	271.207,71

Fondo Risorse decentrate personale dirigente

	Anno 2018	Anno 2019	Anno 2020	Anno 2021	Anno 2022
Fondo Risorse decentrate personale dirigente (al netto delle spese escluse dal limite art. 9, co. 2 bis e delle decurtazioni)	0,00	0,00	0,00	0,00	0,00

Indicare se l'ente ha adottato provvedimenti ai sensi dell'art. 6 del D.Lgs. 165/2001 e dell'art. 3, comma 30 della Legge 244/2007 (esternalizzazioni): L'Ente ha provveduto annualmente ad aggiornare il documento di programmazione triennale del fabbisogno di personale, previa ricognizione delle eventuali eccedenze di personale ex art. 33 del D.Lgs. 165/2001. Dalle ricognizioni svolte non sono risultate eccedenze di personale. L'Ente non ha adottato provvedimenti ex art. 3, comma 30, della legge n. 244/2007.

PARTE IV – RILIEVI DEGLI ORGANISMI ESTERNI DI CONTROLLO

1. RILIEVI DELLA CORTE DEI CONTI

L'Ente non è stato oggetto di rilievi in sede di attività di controllo né, altresì, è stato oggetto di sentenze.

ATTIVITÀ DI CONTROLLO

(indicare se l'ente è stato oggetto di deliberazioni, pareri, relazioni, sentenze in relazione a rilievi effettuati per gravi irregolarità contabili in seguito ai controlli di cui ai commi 166-168 dell'art. 1 della Legge 266/2005. Se la risposta è affermativa riportarne in sintesi il contenuto)

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

ATTIVITÀ GIURISDIZIONALE

(indicare se l'ente è stato oggetto di sentenze. Se la risposta è affermativa, riportare in sintesi il contenuto.)

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

2. RILIEVI DELL'ORGANO DI REVISIONE

L'Ente non è stato oggetto di rilievi per gravi irregolarità contabili.

PARTE V - AZIONI INTRAPRESE PER CONTENERE LA SPESA

Descrivere, in sintesi, i tagli effettuati nei vari settori/servizi dell'ente, quantificando i risparmi ottenuti dall'inizio alla fine del mandato:

L'ente ha costantemente monitorato i livelli di spesa, in particolare razionalizzando i costi dei servizi di carattere generale, eliminando quelle superflue e contenendo gli importi di quelle necessarie. Si è proceduto, ogni anno, con la rivisitazione complessiva di tutte le voci di bilancio valutandone opportunità e sostenibilità.

1. ORGANISMI CONTROLLATI

Descrivere, in sintesi, le azioni poste in essere ed i provvedimenti adottati ai sensi dell'art. 14, comma 32 del D.L. 31 maggio 2010, n. 78, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012.

Il Comune di Gorgonzola ha approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 108/2013 la "Ricognizione delle società partecipate dal Comune di Gorgonzola ai sensi dell'art. 3, commi 27-32, della Legge n. 244/2007 – adeguamento al dettato dell'art. 14 - comma 32 - D.L. 78/2010 convertito in Legge n. 122/2010".

Successivamente, è stata controllata annualmente la sussistenza delle condizioni per il mantenimento delle società controllate e partecipate.

E' in corso la dismissione delle partecipazioni detenute dal Comune di Gorgonzola nelle seguenti società:

- Cied S.r.l. in liquidazione. La società si trovava già in fase di liquidazione e si sta procedendo ad opera dei liquidatori allo scioglimento della società;

Si precisa infine che il comma 32 dell'art. 14 del D.L. 78/2010, così come modificato dell'art. 16, comma 27 del D.L. 13/08/2011 n. 138 e dell'art. 4 del D.L. n. 95/2012, convertito nella legge n. 135/2012, è stato abrogato dall'art. 1, comma 561, L. 27 dicembre 2013, n. 147, a decorrere dal 1° gennaio 2014.

1.1 LE SOCIETÀ DI CUI ALL'ARTICOLO 18, COMMA 2 BIS, DEL D.L. 112 DEL 2008, CONTROLLATE DALL'ENTE LOCALE HANNO RISPETTATO I VINCOLI DI SPESA DI CUI ALL'ARTICOLO 76 COMMA 7 DEL D.L. N. 112 DEL 2008

SI NO

La norma relativa alle società, di cui all'art. 18, comma 2bis, del D.L. 112/2008, convertito nella L. 133/2008, è stata modificata dalla legge di stabilità 2014 e successivamente dal D.Lgs. 19 agosto 2016 n. 175, di approvazione del nuovo Testo unico in materia di Società a partecipazione Pubblica (T.U.S.P.), ulteriormente integrato e modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n. 100.

1.2 SONO PREVISTE, NELL' AMBITO DELL'ESERCIZIO DEL CONTROLLO ANALOGO, MISURE DI CONTENIMENTO DELLE DINAMICHE RETRIBUTIVE PER LE SOCIETÀ DI CUI AL PUNTO PRECEDENTE
 SI NO

Si veda deliberazione di Consiglio Comunale n. 140/2015 relativa agli "Indirizzi agli organismi partecipati in materia di spesa del personale ai sensi e per gli effetti dell'art. 18 comma 2-bis del D.L. 112/2008 e s.m.i..

1.3 ORGANISMI CONTROLLATI AI SENSI DELL'ART. 2359, COMMA 1, NUMERI 1 E 2, DEL CODICE CIVILE
Esternalizzazioni attraverso società:

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
GSC srl	13			1.494.121,00	100	108.326,00	1.521,00
Agenzia Formativa Martesana	13			2.875.190,00	100	153.257,00	966,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola.							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
l'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) S'intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ CONTROLLATE PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2021*							
Forma giuridica Tipologia di società	Campo di attività (2) (3)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (4) (6)	Patrimonio netto azienda o società (5)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				

	A	B	C				
GSC srl	13			841.702,85	100	112.358,90	-9.861,94
Accademia Formativa Martesana	13			4.188.933,00	100	529.554,00	178.064,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(3) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(4) Si intende la quota di capitale sociale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(5) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per la società di capitale e il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi – azienda							
(6) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.4. ESTERNALIZZAZIONE ATTRAVERSO SOCIETÀ O ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI (DIVERSI DA QUELLI INDICATI NELLA TABELLA PRECEDENTE)

Certificato preventivo-quadro 6 quater

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ O ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2018*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecip. o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Cap Holding spa.	8			348.642.779,00	0,5548	757.941.361,00	27.242.184,00
Cogeser S.p.A.	13			10.446.906,00	17,75	39.485.023,00	699.088,00
Cem Ambiente	13			61.620.315,00	3,093	34.256.004,00	503.535,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(5) Si intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

*Ripetere la tabella all'inizio ed alla fine del periodo considerato

RISULTATI DI ESERCIZIO DELLE PRINCIPALI SOCIETÀ O ALTRI ORGANISMI PARTECIPATI PER FATTURATO (1)							
BILANCIO ANNO 2021*							
Forma giuridica Tipologia azienda o società (2)	Campo di attività (3) (4)			Fatturato registrato o valore produzione	Percentuale di partecipazione o di capitale di dotazione (5) (7)	Patrimonio netto azienda o società (6)	Risultato di esercizio positivo o negativo
	A	B	C				
Cap Holding spa	8			387.870.190,00	0,5548	790.169.818,00	24.369.148,00
Cogeser S.p.A.	13			9.065.742,00	17,75	37.910.554,00	1.772.298,00
Cogeser Servizi	13			2.260.253,00	17,8625	306.164,00	184.882,00
Cem Ambiente	13			75.808.250,00	2,921	54.844.159,00	2.748.982,00
(1) Gli importi vanno riportati con due zero dopo la virgola							
L'arrotondamento dell'ultima unità è effettuato per eccesso qualora la prima cifra decimale sia superiore o uguale a cinque;							
L'arrotondamento è effettuato per difetto qualora la prima cifra decimale sia inferiore a cinque							
(2) Vanno indicate le aziende e le società per le quali coesistono i requisiti delle esternalizzazioni dei servizi (di cui al punto 3) e delle partecipazioni							
(3) Indicare l'attività esercitata dalle società in base all'elenco riportato a fine certificato							
(4) Indicare da uno a tre codici corrispondenti alle tre attività che incidono, per prevalenza, sul fatturato complessivo delle società							
(5) S'intende la quota capitale sottoscritto per le società di capitali o la quota di capitale di dotazione conferito per le aziende speciali ed i consorzi-azienda							
(6) Si intende il capitale sociale più fondi di riserva per le società di capitale ed il capitale di dotazione più fondi di riserva per le aziende speciali ed i consorzi - azienda							
(7) Non vanno indicate le aziende e società, rispetto alle quali si realizza una percentuale di partecipazione fino allo 0,49%							

1.5 PROVVEDIMENTI ADOTTATI PER LA CESSIONE A TERZI DI SOCIETÀ O PARTECIPAZIONI IN SOCIETÀ AVENTI PER OGGETTO ATTIVITÀ DI PRODUZIONE DI BENI E SERVIZI NON STRETTAMENTE NECESSARIE PER IL PERSEGUIMENTO DELLE PROPRIE FINALITÀ ISTITUZIONALI (ART. 3, COMMI 27, 28 E 29, LEGGE 24 DICEMBRE 2007, N. 244)

Non è stato adottato, nel Corso del mandato, alcun provvedimento di cessione di società o di partecipazioni in società.

.....

Tale è la relazione di fine mandato del COMUNE DI GORGONZOLA che verrà trasmessa alla competente Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti entro il termine di tre giorni dal rilascio della certificazione da parte dell'Organo di Revisione.

Lì, 18 APRILE 2023

IL SINDACO
Angelo Stucchi
(documento firmato digitalmente)

RELAZIONE DI FINE MANDATO DEL SINDACO ANNI 2018/2023

CERTIFICAZIONE DELL'ORGANO DI REVISIONE CONTABILE

Ai sensi degli articoli 239 e 240 del TUOEL, si attesta che i dati presenti nella relazione di fine mandato sono veritieri e corrispondono ai dati economico - finanziari presenti nei documenti contabili e di programmazione finanziaria dell'ente. I dati che vengono esposti secondo lo schema già previsto dalle certificazioni al rendiconto di bilancio ex articolo 161 del TUOEL o dai questionari compilati ai sensi dell'articolo 1, comma 166 e seguenti della legge. N. 266 del 2005 corrispondono ai dati contenuti nei citati documenti.

Lì, 18 APRILE 2023

L'Organo di Revisione economico-finanziario ⁽¹⁾

IL PRESIDENTE Dott. Pierluigi Carabelli

IL COMPONENTE Dott. Francesco Cantù

IL COMPONENTE Dott. Giuseppe Parente

Documento informatico sottoscritto con firma digitale ai sensi degli artt. 21 e 24 del D.Lgs. n. 82/2005

⁽¹⁾ Va indicato il nome e cognome del revisore ed in corrispondenza la relativa sottoscrizione. Nel caso di organo di revisione economico finanziario composto da tre componenti è richiesta la sottoscrizione da parte di tutti i tre i componenti.